



01

Aspetti socio demografici Ufficio relazioni con il pubblico

Premessa

PARTE PRIMA - IL FRONT-OFFICE

Lo sportello tecnico al servizio della città Lo sportello unico per le attività produttive Lo sportello del servizio commercio e licenze Il servizio di controllo territorio, viabilità e traffico Servizio Economato Servizio Tributi Servizio Patrimonio La scelta del 5 per mille

PARTE SECONDA - UNA CITTÀ CHE CRESCE

IL PIANO STRUTTURALE COMUNALE IN FORMA ASSOCIATA

LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO Eliminazione barriere architettoniche stradali Sistemazione locali lato ovest piazza Nenni Via Torricelli

I LAVORI PUBBLICI Le rotonde Via degli Insorti Via degli Olmi Via Emilia ovest Via Emilia est

Le scuole Materna di Cosina Struttura infanzia quartiere centro nord Borgo Tuliero Don Milani Lanzoni

Man della pubblica amministrazione Residenza Municipale - Ristrutturazione Servizio Tecnico Museo Internazionale delle Ceramiche Sede Rione Rosso Rampa ciclopedonale Via Lapi

I SERVIZI SOCIALI Interventi nel sociale (Piani di zona) Mutui prima casa Fe.n.ice

PARTE TERZA - ALTRE AZIONI

Città e ambiente (EMAS e AGENDA 21) Università Sport Museo Internazionale della Ceramica Moto d'idee Stagione teatrale

APPENDICE

I dati di bilancio: Entrate Spese Entrate significative Focus sui tributi comunali Redditività dei beni del Patrimonio I rapporti con le società del "Gruppo pubblico comunale" e le partecipazioni più significative Altri organismi di cui il Comune di Faenza è socio Manutenzioni Piano investimenti Conto consuntivo 2006

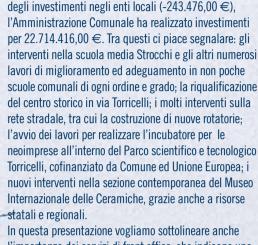
The face of our City



Il Bilancio Sociale 2006 del Comune di Faenza, di cui in queste pagine presentiamo i principali risultati conseguiti nello scorso Esercizio, conferma il mantenimento di tutti i servizi forniti ai cittadini. Il documento rileva che è stata salvaguardata la qualità dei servizi socio-assistenziali e di viabilità, erogati nel rispetto del programma di legislatura per il quinquennio 2005-2010. Lo stesso Bilancio Sociale mette in evidenza che tale livello di qualità dei servizi è possibile anche grazie all'impegno e alla disponibilità dei cittadini, delle loro aggregazioni sociali e delle imprese. La consolidata tradizione di concertazione e di dialogo, in essere tra le diverse parti sociali fin dal 1994, caratterizza la città di Faenza e il suo territorio quale luogo di scambio, collaborazione e reciproca

mutualità tra le sue componenti istituzionali, sociali, culturali ed economiche.

Nel 2006 il Comune ha proseguito la propria azione di attrazione del programma nel rispetto dei suoi principi guida: innovazione, sicurezza, sussidiarietà e rapporti istituzionali. Tali fattori, trasversali a tutti i contenuti del Bilancio Sociale, permettono ai cittadini-lettori, di 'misurare' il reale sostegno portato a persone, famiglie, imprese e associazioni della città. Insieme all'avanzo di amministrazione dell'Esercizio 2005 (2.712.355,00 €, di cui 1.847.297,00 € utilizzati per spese correnti ordinarie e vincolate e 866.058,00 € per investimenti), ad un rilevante aumento delle entrate (+6,4%) e nonostante la riduzione delle risorse del fondo per lo sviluppo



In questa presentazione vogliamo sottolineare anche l'importanza dei servizi di front office, che indicano una positività delle relazioni quotidiane tra i cittadini e l'Amministrazione; esse risultano diffuse e significative, sia per l'attenzione agli utenti, che per i dati forniti (questi ultimi si possono leggere nelle pagine seguenti). Qualche esempio. Molto frequentato è l'Ufficio Relazioni

con il Pubblico, che incontra e informa quotidianamente i cittadini sulle più svariate richieste (sono 9.000 i cittadini che si recano all'URP ogni anno, 13 mila le richieste evase, a ognuna delle quali è riservato un tempo medio di 10'; a ciò vanno aggiunte le 929.895 pagine web consultate nel 2006). Molto elevata risulta pure l'attività di sportello del Servizio Tributi, che informa gli utenti sulle modalità applicative dei tributi comunali (in particolare, ICI e TARSU), sulle richieste di assistenza per assolvere agli adempimenti tributari di legge, nonché al ritiro delle dichiarazioni previste da norme e disposizioni regolamentari vigenti. Lo stesso Servizio, in collaborazione con la società di riscossione SORIT, offre ai contribuenti la possibilità di pagare l'ICI via internet e di ricevere i bollettini di pagamento precompilati. Qualche dato 2006: 8.457 contribuenti hanno utilizzato le pagine

internet di "Ici facile", 5.011 hanno richiesto il calcolo del pagamento on line e 411 quello del ravvedimento operoso; solo 126 sono stati i contribuenti che hanno effettuato il pagamento on line (il doppio del 2005) e ben 13.449 coloro che hanno ricevuto il precalcolo del pagamento ICI. Il Servizio Patrimonio, che fornisce informazioni ed assistenza ai titolari di contratti e convenzioni attive e passive col Comune, oltre al supporto tecnico, effettua operazioni catastali e valutazioni estimative degli immobili comunali da acquisire o alienare. Nel 2006, il Servizio ha attivato 300 contratti attivi e passivi, per un valore assicurativo del patrimonio immobiliare pari a 256.470.000,00 € ed uno contabile dello stesso di 16.520.698,00 € (le vendite immobiliari ammontano invece alla somma di 1.456.058,00 €, a cui vanno aggiunti 772.912,00 €, quali proventi dei 147 contratti vigenti inerenti a beni patrimoniali comunali, quali locazione fabbricati e terreni, convenzioni con associazioni, concessioni per l'attingimento d'acqua, ecc). Lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) è incaricato invece di gestire l'intero procedimento di ogni nuova attività imprenditoriale (coordina le diverse amministrazioni coinvolte, raccogliendo tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie). Organizzato come ufficio trasversale tra i Settori Sviluppo economico e Territorio, lo SUAP, utilizzando anche le tecnologie web, ha gestito e concluso 236 pratiche, mediamente in meno di 44 giorni di lavoro.

Notevole è anche l'attività della Polizia Municipale, impegnata certamente in azioni di controllo della circolazione e del territorio (5.041 gli interventi 2006 per far rispettare il codice stradale, in particolare contro soste vietate e abusive, velocità eccessiva, passaggi col semaforo rosso, cinture di sicurezza non allacciate, uso del cellulare...) ed assicurare un sempre maggior livello di sicurezza stradale (270 gli incidenti rilevati). Significativo ed in continua crescita è l'impegno della PM sul versante dell'educazione stradale nelle scuole, con particolare attenzione alle elementari, quindi alle medie e materne (232 ore), che rappresenta la più formidabile ed efficace opera di prevenzione realizzata, non solo per la sicurezza personale dei singoli, ma per il contributo alla formazione ad una cultura della legalità.

Claudio Casadio Sindaco di Faenza

Paolo Valenti Assessore al Bilancio

ASPETTI SOCIO DEMOGRAFICI 2000 - 2006

Popolazione residente

La popolazione residente nel Comune di Faenza è in progressiva crescita: al 31 dicembre 2006 ha raggiunto i 55.504 residenti. Si conferma, pertanto, l'incremento demografico degli ultimi anni ed il ritorno sui medesimi valori di metà degli anni settanta; se la crescita si manterrà costante, sfioreremo il massimo storico di residenti della città (raggiunto nel 1975 con 55.652 abitanti).

Nelle tabelle seguenti, viene presentata la popolazione residente nel Comune di Faenza negli anni 2000, 2003 e 2006, distinta per sesso, per classi di età e distribuita secondo la percentuale di ogni fascia di età sul totale dei residenti.

Popolazione residente nel Comune di Faenza al 31 dicembre degli anni 2000, 2003 e 2006, distinta per sesso e classi di età

		2000			
	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	%
Età infantile	0-10	2.240	2.167	4.407	8,23
Età adolesc.	11-19	1.881	1.799	3.680	6,87
Età giovanile	20-30	3.661	3.538	7.199	13,44
Età adulta	31-64	12.768	12.616	25.384	47,40
Età anziana	65 e oltre	5.399	7.480	12.879	24,05
	TOTALE	25.949	27.600	53.549	100,00

		2003			
	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	%
Età infantile	0-10	2.414	2.345	4.759	8,76
Età adolesc.	11-19	1.893	1.812	3.705	6,82
Età giovanile	20-30	3.365	3.313	6.678	12,29
Età adulta	31-64	13.069	12.965	26.034	47,93
Età anziana	65 e oltre	5.533	7.606	13.139	24,19
	TOTALE	26.274	28.041	54.315	100,00

		2006			
	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	%
Età infantile	0-10	2.662	2.537	5.199	9,37
Età adolesc.	11-19	1.924	1.892	3.816	6,88
Età giovanile	20-30	3.120	3.067	6.187	11,15
Età adulta	31-64	13.373	13.328	26.701	48,11
Età anziana	65 e oltre	5.806	7.795	13.601	24,50
	TOTALE	26.885	28.619	55.504	100,00

Fonte: elaborazioni statistiche di dati demografici a cura dell'ufficio di statistica comunale -Servizio Aziende e Partecipazioni comunali.



Stranieri residenti

L'incremento della popolazione residente a Faenza è prevalentemente da attribuire alla crescita dei cittadini stranieri residenti. Negli ultimi anni sono aumentati considerevolmente: al 31 dicembre 2006 hanno raggiunto la quota del 6,42% della popolazione totale.

La tabella che segue mostra i cittadini stranieri suddivisi per continente.

Cittadini stranieri residenti nel Comune di Faenza distinti per sesso e per continente

31/12/2000								
	Maschi	Femmine	Totale					
Europa	170	191	361					
di cui Unione Europea	17	37	54					
di cui Altri paesi europei	153	154	307					
Africa	452	186	638					
America	16	38	54					
Asia	57	75	132					
Oceania	-	-	-					
Apolide	-	1	1					
Totale Stranieri	695	491	1.186					

31/12/2003								
	Maschi	Femmine	Totale					
Europa	436	571	1.007					
di cui Unione Europea	26	40	66					
di cui Altri paesi europei	410	531	941					
Africa	647	327	974					
America	32	57	89					
Asia	107	93	200					
Oceania	1	1	2					
Apolide	-	1	1					
Totale Stranieri	1.223	1.050	2.273					

31/12/2006								
	Maschi	Femmine	Totale					
Europa	791	1.028	1.819					
di cui Unione Europea	71	128	199					
di cui Altri paesi europei	720	900	1.620					
Africa	868	509	1.377					
America	38	78	116					
Asia	125	125	250					
Oceania	-	-	-					
Apolide	-	-	-					
Totale Stranieri	1.822	1.740	3.562					

Fonte: elaborazioni statistiche di dati demografici a cura dell'ufficio di statistica comunale -Servizio Aziende e Partecipazioni comunali.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

URP Ufficio	
N° medio annuo di persone che si recano presso l'URP	9.000
N° di richieste evase (giunte nei modi più svariati)	13.000
Tempo medio dedicato al rapporto con il pubblico	10 minuti a persona

URP Portale Internet comunale	
N° contatti medio annuo nel periodo 14/02/06 - 31/12/06 (pagine complessivamente visitate) 929.895
Pagine più visitate	Home page, concorsi, news, eventi
Frequenza aggiornamento sito P	iù volte al giorno





The Municipality of Faenza privileges the relationship with its citizens and with the businesses in its territory through dedicated offices

Particularly noteworthy are the statistics for contacts recorded in the front-offices of the relevant departments and the average times taken to complete procedures.

The front-offic



Lo Sportello Tecnico al servizio della città

Dare informazioni immediate è un requisito che ogni front office deve possedere. L'attività svolta da quello presente in via Zanelli 4, sede del Settore Territorio, punta alla disponibilità, alla interazione e alla concentrazione dei servizi nei confronti dei cittadini.

Aperto tutte le mattine dal lunedì al venerdì, è in grado di far fronte alle innumerevoli richieste dei tecnici, degli operatori edili o di semplici cittadini per ogni attività inerente l'edilizia, l'urbanistica e la casa.

Basti pensare alla gestione e al rilascio di oltre 2.500 atti amministrativi (dai Permessi per Costruire ai certificati di agibilità) di natura tecnico-edilizia nel corso del 2006, ai quali hanno fatto riscontro un incasso di oneri per quasi 3,6 milioni di euro: un gettito per le casse comunali che ha consentito il finanziamento di molte opere pubbliche per la città.

Ma non solo: questo front office gestisce le informazioni di un archivio storico di migliaia di pratiche edilizie che dal 1956 a oggi testimoniano la crescita della città. Un archivio che è a disposizione dei cittadini anche grazie ad una eccellente procedura informatica che consente l'accesso, in tempo reale, ai dati edilizi disponibili. È anche un punto di interfaccia tra le esigenze dei tecnici (quasi 250 tra geometri, ingegneri, architetti) che gravitano nei vari uffici del Settore e i tecnici istruttori che si occupano della gestione, verifica e istruttoria procedurale di qualsiasi pratica edilizia e urbanistica. Ma è anche un punto di aiuto per le decine di cittadini che quotidianamente richiedono informazioni sulla propria abitazione, sulle pratiche edilizie da attivare o che, semplicemente, hanno la necessità di essere indirizzati verso altri uffici comunali. Punto di raccolta per tutta la corrispondenza tecnico amministrativa con gli enti sovracomunali come la Soprintendenza o l'Amministrazione Provinciale, il front office di questo Settore gestisce anche le centinaia di atti notarili e tecnico amministrativi che annualmente vengono depositati per obbligo di legge: attività tanto invisibili quanto importanti per la pubblica amministrazione.

NUOVI APPARTAMENTI 2006 - per tipologia di intervento (per pratiche rilasciate nel 2006)														
Tipo d'intervento	20 n°	004 %	20 n°	005 %	20 n°)06 %	2003 m ²	2004 m ²	2005 m ²	2006 m ²	2003 m ² sup.	2004 m ² sup.	2005 m ² sun	2006 m ² sun
	"	70	"	70	"	70	totali	totali	totali	totali	media	media	media	media
Nuove costruzioni	491	72,5	376	67,9	228	59	29.622	29.691	24.407	14.808	65	60	65	65
Recupero di fabbricati esistenti (*)	92	13,5	50	9	81	21	6.955	5.898	3.104	5.699	82	64	62	70
Ristrutturazione e Ampliamento	46	7	109	20	59	15	2.208	3.042	8.079	4.283	74	66	74	73
Cambio d'uso con opere e altri	46	7	19	3	20	5	2.414	2.930	1.548	2.047	54	64	81	102
Totale	675	100	554	100	388	100	41.199	41.561	37.138	26.837	67	62	67	69

^(*) Interventi di ristrutturazione, restauro e risanamento, modifiche interne ed esterne.

NUOVI APPARTAMENTI 2006 - per zone urbanistiche e tipologia di intervento															
Tipo d'intervento		ITRO STO				ENZIALE		IA PROD	•		IA AGRIC			TOTALE	
	2004	2005	2006	2004	2005	2006	2004	2005	2006	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Nuove costruzioni	0	0	0	483	340	222	5	4	0	3	32	6	491	376	228
Recupero di fabbricati esistenti (*)	36	11	32	26	13	36	2	2	0	28	24	13	92	50	81
Ristrutturazione e Ampliamento	8	0	0	18	19	4	0	10	0	20	80	55	46	109	59
Cambio d'uso con opere e altri	24	8	9	13	6	5	1	1	2	8	4	4	46	19	20
Totale	68	19	41	540	378	267	8	17	2	59	140	78	675	554	388

^(*) Interventi di ristrutturazione, restauro e risanamento, modifiche interne ed esterne.

Sportello unico per le attività produttive

La normativa (D.Lgs 112/1998, DPR 447/1998) prevede che i Comuni, singoli o associati, istituiscano una struttura (il cui front office è denominato sportello unico per le attività produttive) alla quale può rivolgersi l'imprenditore che intenda realizzare o modificare un impianto produttivo di beni o servizi.

Lo sportello unico per le attività produttive (Suap) è incaricato di gestire l'intero procedimento; a tal fine deve coordinare le pubbliche amministrazioni coinvolte, chiedendo tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie per realizzare l'impianto, evitando così il carico burocratico, prima sostenuto dall'imprenditore e dai progettisti incaricati. Lo Suap è attivo a Faenza dal 27 maggio 1999 ed è organizzato come ufficio trasversale tra Settore Sviluppo economico e Settore Territorio.

PROCE	PROCEDIMENTO UNICO PER L'INSEDIAMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (1)												
Anno		Tempi medi pratiche non interrotte (2)	Tempi medi pratiche interrotte (3)	Tempi per integrazioni (4)									
2001	95	55,0	78,8	23,0									
2003	223	42,2	100,8	53,6									
2006	236	43,6	119,4	75,1									

- (1) Il procedimento unico per l'insediamento delle attività produttive riguarda tutti i pareri e le autorizzazioni per l'insediamento di una nuova azienda o per la ristrutturazione, ampliamento, ecc. della sede di una azienda esistente. Si conclude con una autorizzazione unica rilasciata dallo Suap, nel tempo massimo di 150 giorni.
- (2) Tempi medi di conclusione dei procedimenti, quando le pratiche non sono interrotte perché complete.
- (3) Tempi medi di conclusione dei procedimenti, quando le pratiche sono interrotte perché mancano documenti o il progetto deve essere modificato in alcune parti, per essere conforme a legge.
- (4) Tempi medi trascorsi dal momento della richiesta di integrazioni al tecnico incaricato dall'imprenditore al momento di consegna dei documenti mancanti o del progetto corretto.

Sportello del Servizio Commercio e Licenze

Al Servizio Commercio e licenze si possono rivolgere tutti gli interessati, in particolare imprenditori del commercio e dell'artigianato e loro associazioni, per richiedere autorizzazioni e licenze, presentare comunicazioni o dichiarazioni di inizio attività.

Il Servizio Commercio e licenze gestisce circa 2000 procedimenti all'anno, conclusi in un tempo medio di circa 25 giorni.

Controllo territorio, viabilità e traffico

Ogni giorno la Polizia Municipale è impegnata in interventi di controllo della circolazione e del territorio, per assicurare un sempre maggior livello di sicurezza stradale.

I servizi di controllo sono effettuati da pattuglie in auto ed in moto lungo le strade dove si registra la maggior velocità e nelle ore di maggior traffico, e sono protratti fino a notte inoltrata, in particolare nel fine settimana. I controlli avvengono con l'utilizzo di apparecchiature per il rilievo della velocità (autovelox e telelaser) e dell'etilometro per accertare la concentrazione di alcool nel sangue del conducente.

Obbiettivi prioritari dei controlli sono quindi il rispetto della velocità e delle norme di comportamento alla guida (uso delle cinture di sicurezza, uso corretto del telefonino), ma anche della regolarità della copertura assicurativa, a tutela di quanti circolano sulla strada.

Da segnalare, infine, l'attenzione costante dei controlli sull'utilizzo degli stalli riservati ai titolari di contrassegno invalidi da parte di chi non ne ha diritto, nonché sull'utilizzo di contrassegni falsificati.

Significativo, ed in crescita continua, l'impegno sul versante dell'educazione stradale nelle scuole, con particolare attenzione alle scuole materne, elementari e medie, che richiede la presenza della Polizia Municipale.

Avvicinare le nuove generazioni, rappresenta la più formidabile ed efficace forma di prevenzione che possa essere realizzata: questi interventi, quindi, sono considerare come un vero e proprio investimento per il futuro non solo per la sicurezza personale dei singoli, ma soprattutto per il contributo alla formazione ad una cultura della legalità.

Da ultimo, occorre sottolineare come la risposta ai problemi della sicurezza stradale non possa coincidere solo con la repressione: è necessario cominciare - insieme a tutti i cittadini - ad impegnarsi per costruire una "nuova" cultura della sicurezza, dove l'educazione alla legalità, la consapevolezza della conseguenza dei propri comportamenti alla guida, e quindi in ultima analisi, il rispetto del valore della vita, diventino, gradualmente, patrimonio comune e condiviso delle nuove generazioni.



POLIZIA MUNICIPALE 2006 - Educazione stradale							
Scuole	ore						
scuole materne	12						
scuole elementari	180						
scuole medie	40						

Il servizio

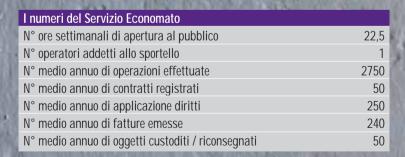
Presso la cassa del servizio gli interessati possono disporre il pagamento dei canoni derivanti dalla concessione in uso di sale comunali, dalla concessione di materiali e attrezzature varie, dagli anticipi versati dai titolari di contratti e convenzioni e di attività varie a carattere saltuario. Presso l'ufficio è possibile effettuare pagamenti tramite bonifico bancario e POS. La Cassa Economale provvede alle spese minute ed urgenti per le quali sia indispensabile il pagamento immediato (tassa proprietà automezzi comunali, diritti erariali e sulla pubblicità

La Cassa Economale provvede alle spese minute ed urgenti per le quali sia indispensabile il pagamento immediato (tassa proprietà automezzi comunali, diritti erariali e sulla pubblicità, rinnovo abbonamenti e pubblicazioni). Provvede alla registrazione e applicazione dei diritti di segreteria su contratti e convenzioni nei quali l'Amministrazione Comunale è parte contraente. Eroga sussidi assistenziali urgenti.

Viene effettuato il servizio di custodia e riconsegna di valori e oggetti rinvenuti, ad esclusione di cicli e motocicli.











Il personale dello Sportello del Servizio Tributi è a disposizione per offrire tutte le informazioni relative alle modalità applicative dei tributi comunali (in particolare I.C.I. e T.A.R.S.U.); per le richieste di assistenza nell'assolvimento degli adempimenti tributari che la legge impone a carico dei contribuenti; per il ritiro delle dichiarazioni previste dalle norme e dalle disposizioni regolamentari vigenti. Da alcuni anni il Servizio ha attivato, in collaborazione con la società di riscossione, la

possibilità del pagamento dell'Ici on-line e provvede ad inviare i bollettini di pagamento precompilati allo scopo di semplificare le attività a carico dei contribuenti.

La maggior affluenza di pubblico si registra con l'approssimarsi dei termini di scadenza ed in occasione dell'emissione di avvisi di liquidazione, di accertamento e cartelle di pagamento.

Dati riferiti all'anno 2006	
N° medio annuo di contribuenti che utilizzano il Servizio Tributi	9.400
N° ore settimanali di apertura al pubblico	19
N° operatori addetti agli sportelli	7
Tempo medio in minuti dedicato ad ogni contribuente	20
N° medio annuo di contatti telefonici	10.500

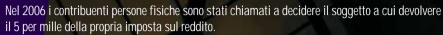
Servizio

Il front-office del Servizio Patrimonio riceve il pubblico per 22 ore settimanali. L'attività consiste principalmente nel fornire informazioni ed assistenza all'utenza rappresentata dai soggetti titolari di contratti/convenzioni attive e passive nei quali è parte contraente l'Amministrazione Comunale.

Tutte le fasi relative alla gestione dei contratti e delle convenzioni rientra nelle competenze attribuite al Servizio Patrimonio, che offre anche supporto tecnico agli stake holder coinvolti (per esempio professionisti esterni, incaricati a vario titolo di effettuare operazioni catastali o valutazioni estimative degli immobili comunali).

Il servizio cura anche l'acquisizione e l'alienazione degli immobili comunali ed effettua l'istruttoria delle relative procedure.

300
256.470.000,00 €
16.520.698,33 €
1.456.058,44 €



I soggetti che hanno potuto beneficiare di questa liberalità sono stati le associazioni di volontariato, le onlus, le associazioni di promozione sociale, le università, gli organismi di ricerca scientifica e sanitaria, ed anche i comuni di residenza dei contribuenti per le proprie attività sociali. L'ammontare delle scelte espresse per il Comune di Faenza può essere considerato un indicatore del grado di fiducia che il cittadino nutre nei confronti della propria Amministrazione. Il Comune di Faenza, secondo i dati comunicati dall'Agenzia delle Entrate, ha totalizzato nel 2006 ben 2.585 preferenze per un importo complessivo di circa 55 mila Euro da destinare alle proprie attività sociali.

La scelta del 5 per mille

A growing city

The Municipalities of Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme, Castel Bolognese and Solarolo have worked together in the course of 2006 to draft an important associative planning instrument: the PSC - Piano Strutturale Comunale (Structural Municipal Plan). This is the first time that the territorial planning decisions contained in the municipal plans have looked beyond their boundaries and adopted a supra-municipal outlook in order to deal with the issues embodied in the PSC using a more organic approach. Overall the PSC affects a territory of some 600 square kilometers which houses a population of some 83,000 inhabitants.



Una città che cresce



Il piano comunale in forma associata

Cosa è il Piano Strutturale Comunale (PSC) e perché si fa

Il PSC è lo strumento di pianificazione urbanistica generale che deve essere predisposto dal Comune per delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo e per tutelare l'integrità fisica ed ambientale nonché l'identità culturale dello stesso.

La nuova disciplina urbanistica dettata dalla LR 20/2000 prevede la sostituzione del tradizionale Piano Regolatore Generale (PRG) con un innovato assetto normativo che per aver piena attuazione e produrre effetti concreti prevede la compresenza di Piano Strutturale Comunale, Piano Operativo Comunale e Regolamento Urbanistico e Edilizio.

La dimensione strategica della pianificazione e le principali scelte di lungo periodo volte a caratterizzare il territorio sono oggetto del PSC che ne valuta anche la sostenibilità ambientale-territoriale.

I Comuni di Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme, Castel Bolognese e Solarolo hanno optato per la redazione in forma associata di questo importante strumento urbanistico: è la prima volta che le scelte di pianificazione territoriale contenute nei piani comunali guardano fuori dai propri confini e si collocano in un'ottica sovracomunale per meglio affrontare con approccio organico le tematiche oggetto di PSC.

Nel complesso viene interessato un territorio di circa 600 kmq che ospita una popolazione di circa 83.000 abitanti.

I contenuti del Piano

I temi interessati sono:

- Sistema infrastrutturale
- Centri storici e insediamenti sparsi
- Organizzazione territoriale del sistema dei nuovi insediamenti produttivi, residenziali e dei servizi
- Edifici e infrastrutture di valore culturale e testimoniale
- Singolarità geologiche e siti archeologici
- Sistema ambientale: i corridoi ecologici, i parchi, il territorio agricolo
- Riconversione delle vecchie zone produttive e i grandi interventi di trasformazione urbana
- Nuove regole estetiche e di compatibilità per i centri urbani le periferie
- Nuovi ambiti insediativi, le nuove architetture, la sostenibilità urbanistica ed architettonica
- Sistema del verde urbano e dotazioni territoriali
- Valorizzazione delle eccellenze: il sistema turistico e il sistema rurale

Benefici attesi

Molto sinteticamente si possono individuare:

- Consapevolezza e condivisione delle scelte per gli senari futuri (dimensione strategica del Piano), nonché il giudizio sullo stato di fatto, estesi ad una parte così significativa di territorio entro cui le azioni di un Comune inevitabilmente comportano ricadute sui contermini. Un ambito territoriale quindi che trova occasione per instaurare una visione unica capace di distinguere le diverse realtà locali e operare scelte ottimali per uno sviluppo sinergico, non antagonista ma sostenibile teso ad aumentare la propria competitività.
- Ad un livello più pratico si ottiene una omogeneizzazione e completezza della strumentazione tecnica evitando l'inevitabile frammentazione di stampo tradizionale che si itererebbe se ogni Amministrazione procedesse alla redazione del PSC in forma autonoma.
- Nell'immediato si possono già apprezzare alcuni benefici legati alla fattiva collaborazione attivata fra i diversi uffici tecnici comunali coinvolti e dei diversi professionisti esterni incaricati per lo scambio di materiali, conoscenze, etc.

Realizzazione

Il progetto generale del PSC è affidato al Dirigente del Settore Territorio del Comune di Faenza, arch. Ennio Nonni, che coordina il gruppo di lavoro costituito dai responsabili dei Comuni e dai tecnici del Settore Territorio, oltre a una serie di consulenti che offrono assicurano apporti specialistici, fra i quali i tecnici della Comunità Montana dell'Appennino Faentino.

Tali approfondimenti riguardano gli aspetti legali, il sistema economico-sociale, la mobilità e le infrastrutture, la sicurezza ambientale, le energie alternative, gli aspetti geologici, quelli agronomici e forestali, l'archeologia. Le attività di lavoro sono iniziate nell'aprile 2006 e hanno visto una prima fase tesa alla redazione dei documenti necessari per aprire la Conferenza di Pianificazione: Quadro Conoscitivo, Documento di Progetto Preliminare e Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale.

Contestualmente ai numerosi confronti tecnici si è avviata una serie di riunioni di natura politica e divulgativa presso diverse sedi nei vari Comuni.

L'apertura della Conferenza di Pianificazione, momento di concertazione istituzionale, è prevista a ottobre 2007 per consentire l'adozione del Piano a inizio 2008 e giungere all'approvazione entro lo stesso anno.

Aspetti economici

Regione Emilia-Romagna e Provincia di Ravenna contribuiscono con € 75.000 alle spese per la redazione del PSC, che è in carico ai rispettivi Comuni in proporzione alla popolazione insediata.





Eliminazione barriere architettoniche stradali

Il progetto "Eliminazione barriere architettoniche stradali" interviene nell'eliminazione degli impedimenti comunemente definiti barriere architettoniche sui marciapiedi stradali della città che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno capacità motoria ridotta o impedita in forma temporanea o permanente.

L'intervento é la prosecuzione di un programma di fattibilità sull'eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi pubblici, in particolare sui percorsi pedonali della città, che l'amministrazione comunale ha posto in atto nel corso dei primi anni '90.

Questo intervento è stato individuato lungo i marciapiedi di via Caffarelli, via Corelli (dall'intersezione di via Stradello Cappuccini a viale Stradone), via Azzurrini intersezione con via Trieste e via Berti, via Valgimigli intersezione con via Zambrini, via Ravegnana, e via Canal Grande intersezione con via Costa - via Bordini - piazzale Marabini

Nello specifico, i lavori hanno riguardato l'eliminazione del dislivello tra il piano viabile ed il marciapiede pedonale, realizzando una rampa e/o uno scivolo avente le caratteristiche indicate nel regolamento di attuazione sull'eliminazione delle barriere architettoniche, approvato con il D.P.R. n°503 del 24/7/1996.

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
Importo dei lavori		€	41.234,16
Iva sui lavori 4%		€	1.649,36
Incentivo Merloni		€	734,26
TOTALE PROGETTO		€	43.617,78
Consegna lavori 22.05.2006	Fine lavori 08.09.2006		

Sistemazione locali lato ovest Piazza Nenni

A completamento dell'intervento di riqualificazione di Via Pistocchi, avviato con il rifacimento della pavimentazione e il restauro delle facciate degli edifici, si è provveduto a restaurare i quattro locali al piano terra prospicienti la via destinandoli ad attività commerciali.

L'azione di recupero dei prospetti e la contemporanea realizzazione delle vetrine dei nuovi negozi sul corso ha reso ancora più dinamica ed attiva la vita pubblica degli spazi limitrofi.

In particolare si sono realizzati negozi di varie dimensioni, dotati di servizi igienici indipendenti, pavimenti in cotto e impianti di riscaldamento centralizzati ad elementi scaldanti esterni.

L'intervento ha interessato anche il locale in disuso attiguo alla Galleria della Molinella (ex Ente Ceramico); obiettivo del progetto era la creazione di uno spazio al piano terra inteso nella sua univocità, ampio e flessibile per le manifestazioni culturali e baricentrico per la promozione delle attività artigianali.

QUADRO TECNICO ECONOMIO	CO	
Importo dei lavori	€	376.411,01
Iva sui Iavori 10%	€	37.641,10
Incentivo Merloni	€	6.254,17
Spese Tecniche	€	7.635,37
Allacci Enti	€	11.000,00
Acquisto arredi - attrezzature	€ €	27.522,94
Ribasso d'asta - Imprevisti	€	33.535,41
TOTALE PROGETTO	€	500.000,00
Data inizio lavori: 06.07.2006	Data fine lavori :	07.03.2007



Via Torricelli

Il progetto, operativo dagli inizi del 2007 ha come obbiettivo, la riqualificazione sotto l'aspetto urbanistico di un tratto importante del centro storico costituendo un percorso riqualificato di una certa organicità ed estensione che, col contributo del nuovo arredo urbano e delle attività commerciali, fornisce nuovi stimoli per la rinascita del centro. Lo pavimentazione esistente della sede stradale di Via Severoli e Via Torricelli è in asfalto mentre quella di C.so Mazzini, oggetto di intervento di ripavimentazione negli anni "90 è in mattonelle di asfalto.

In analogia con il materiale già impiegato in altre zone del centro storico, per l'intervento viene riproposto l'impiego di una pavimentazione in pietra di Luserna a spacco di cava. Oltre alle ottime caratteristiche meccaniche e fisiche la pietra di Luserna risulta un materiale che ha assunto una sua precisa contestualizzazione all'interno del centro storico, non solo per le più recenti realizzazioni ma anche per impieghi più datati quali la pavimentazione dei loggiati della Piazza del Popolo e del Duomo, della loggia degli Infantini su Corso Mazzini e Vicolo Pasolini in abbinamento con il ciottolo di fiume.

I lavori, oltre alla nuova pavimentazione, comprendono anche la sistemazione della rete dei servizi interrati; dalla rete di raccolta delle acque meteoriche alle reti impiantistiche esistenti prevedendo la predisposizione di quelle necessarie per l'estensione del cablaggio nel centro storico.





I Lavori Pubblici

LE ROTONDE

Via degli Insorti

La circonvallazione di Faenza, pensata e progettata negli anni '60 come variante extraurbana della S.S. n°9, via Emilia, a seguito dello sviluppo urbanistico della città, si trova oggi a svolgere la funzione di un asse viario di attraversamento ma anche di scorrimento urbano.

Ouesta promiscuità e il consistente incremento del traffico veicolare a cui si aggiunge l'inadeguatezza funzionale di tutte le intersezioni a raso, ha portato nel tempo a crescenti condizioni di pericolosità e di congestione dell'infrastruttura. L'Amministrazione Comunale ha poi programmato sull'asse viario della circonvallazione la costruzione delle rotatorie, due delle quali realizzate nel corso dell'anno 2006, potendo verificare operativamente il miglioramento del traffico veicolare sia in termini di sicurezza che di scorrimento complessivo dell'asse viario. Il presente progetto riguarda la realizzazione di una terza rotatoria all'intersezione di via Degli Insorti-via Canal Grande -Viale Diaz (ex S.S.n°9).

La nuova rotatoria avrà un diametro interno di ml.40,00 con un diametro esterno di ml.60,00 con una corona circolare di ml.10,00 compresa la fascia sormontabile di ml.2,00 (con le stesse caratteristiche geometriche riscontrabili nei due precedenti interventi).

La nuova rotatoria, che verrà realizzata a partire dal 2008, consentirà di raggiungere un buon livello di sicurezza e di ridurre il pericolo di incidenti stradali, oltre a qarantire un regolare flusso veicolare con la riduzione dei tempi medi di percorrenza.



Via degli Olmi

L'intervento è conseguente alla sistemazione dell'asse viario di via Granarolo, quale nuovo ingresso alla città di Faenza che prevede la creazione di tre rotatorie a raso in corrispondenza delle intersezioni con i nuovi comparti industriali CNR1, CNR2 e con la nuova urbanizzazione residenziale denominata San Rocco, quella del presente progetto. La proposta progettuale sull'attuale intersezione con la via Degli Olmi e la nuova asta viaria che collega l'urbanizzazione San Rocco, consiste nella realizzazione di uno svincolo a rotatoria con diametro interno di ml.25,00 ed un diametro esterno di ml.43,00 per una larghezza della corona circolare ml. 9,00 (2 corsie). La nuova realizzazione consentirà di raggiungere un buon livello di sicurezza e minimizzare il pericolo di incidenti stradali, oltre a garantire un regolare flusso veicolare.

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
Importo dei lavori	€	442.018,63
Iva sui lavori 10%	€	44.202,00
Incentivo Merloni	€	6.630,28
Coordinamento per la sicurezza, collaudi e spese tecniche	€	15.000,00
Imprevisti	€	8.606,09
TOTALE PROGETTO	€	516.457,00
Data inizio lavori: 6.11.2006		

Circonvallazione est

La circonvallazione di Faenza, pensata e realizzata come variante extraurbana della Via Emilia, a seguito dello sviluppo urbanistico della città, ha funzioni di attraversamento e di asse di scorrimento urbano. Questa promiscuità, a cui si aggiunge l'ineguatezza funzionale di gran parte delle intersezioni con la viabilità urbana, ha portato a crescenti condizioni di pericolosità dell'infrastruttura.

La necessità di realizzare lo svincolo a rotatoria in corrispondenza dell'incrocio in cui si immettono la circonvallazione di Viale Trento in direzione Forlì, la strada statale S.S.9 Emilia in direzione Bologna e la strada comunale di Via Forlivese, sul lato est, è nata, infatti, al fine di porre rimedio alle crescenti condizioni di pericolosità dell'intersezione preesistente. L'intervento, che ha comportato la soppressione di tutti gli impianti semaforici, consentente una circolazione continua del flusso viario riducendo, conseguentemente, i tempi di attesa. La rotatoria realizzata ha un diametro esterno pari a 60,00 m con aiuola centrale di diametro pari a 16,00 m. Fra il cordolo che delimita l'aiuola centrale e la pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso è presente una fascia di larghezza pari a 2,00 m non sormontabile realizzata con elementi squadrati in calcestruzzo vibrato. L'anello transitabile della rotatoria è costituito da due corsie di larghezza pari a 5,50 m e da una banchina di larghezza pari a 0,50 m, in conglomerato bituminoso, alle estremità delle corsie di marcia. I rami di ingresso/uscita alla rotatoria sono tre: le caratteristiche geometriche della rotatoria consentono in futuro di poter prevedere la realizzazione di un quarto ramo posto sul lato sud dell'anello, avente caratteristiche analoghe agli altri rami. E' stato, inoltre, realizzato un sottopasso ciclo-pedonale sotto la S.S.9 avente una lunghezza di circa 45,00 m a cui si accede o mediante vani di collegamento verticale alle estremità del sottopasso stesso costituiti da scale metalliche (quindi solo pedonali) o da rampe di ingresso aventi pendenza inferiore al 7%. Il sottopasso, avente una larghezza complessiva di 3,70 m, è costituito da una corsia ciclabile a doppio senso di marcia di 2,50 m e una corsia di 1,20 m adibita al solo percorso pedonale.

L'opera è stata finanziata in parte con finanziamento regionale e in parte con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
Coordinamento per la sicurezza,		
collaudi e spese tecniche	€	727.178,28
Iva sui lavori 10%	€	72.717,83
Rilievi, indagini in sito e relazione geologica	€	12.671,97
Spese tecniche	€	114.512,59
Spese per pubblicità	€	2.600,00
Spese per collaudo tecnico, amministrativo	Jr.	
e funzionale	€	13.371,96
Lavori in economia (spostamento sottoservizi)	€	68.117,50
Lavori in economia		
(rifacimenti della sede stradale, ecc)	€	21.829,87
TOTALE PROGETTO	€ ′	1.033.000,00
Data inizio lavori: 12.04.2005		

Via Emilia ovest

L'asse viario della circonvallazione (ex S.S.n°9) riveste un ruolo fondamentale all'interno dell'area territoriale del Comune di Faenza.

La geometria del tracciato con le tre principali intersezioni a raso creano una complessa problematica legata in particolare agli aspetti della sicurezza. L'intervento in oggetto facendo proprie le risultanze convergenti, elaborate dai due studi specializzati nel settore viabilità, conferma la realizzazione di una rotatoria a raso nel punto di intersezione fra l'asse di circonvallazione ovest, lato Bologna, e la via Emilia, eliminando gli attuali punti di conflitto e garantendo con ciò maggior sicurezza e fluidità del traffico.

La nuova realizzazione consentirà di raggiungere un buon livello di sicurezza e minimizzare il pericolo di incidenti stradali, oltre a garantire un regolare flusso veicolare.

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
Importo dei lavori	€	514.481,02
Iva sui lavori 10%	€	51.448,00
Incentivo Merloni	€	7.717,22
Spese tecniche	€	27.000,00
Acquisizione aree	€	10.000,00
Impianto a led	€	35.000,00
Superamento interferenza Snam	€	44.458,80
Imprevisti	€	3.045,96
TOTALE PROGETTO	€	693.151,00

Data inizio lavori: 22.05.2005 Data fine lavori: 21.04.2006



LE SCUOLE

La ristrutturazione della Scuola Materna di Cosina

La ristrutturazione del fabbricato ha previsto il ripristino di un edificio chiuso al pubblico da un paio di anni che necessitava di una serie di interventi.

Gli spazi per l'attività didattica sono stati individuati nei locali esistenti senza la necessità di modifiche tipologiche interne. La mensa è stata individuata nello spazio adiacente la cucina con la quale è stata messa in comunicazione diretta per facilitare le operazioni di distribuzione pasti, mentre l'aula destinata alle attività speciali è stata attrezzata con lavelli a canale per permettere le varie attività di laboratorio. Le attività libere sono state individuate nella zona di collegamento. Dallo stesso locale, a seguito dell'apertura di due porte-finestre, si è realizzato un accesso diretto all'area esterna, ad uso esclusivo della scuola materna, utilizzando

due rampe esterne di nuova realizzazione, per lo svolgimento delle attività didattiche e ricreative all'aperto.

QUADRO TECNICO ECONOMICO				
Importo dei lavori	€	214.469,89		
Iva sui lavori 10%	€	21.446,99		
Incentivo Merloni	€	3.262,78		
Coordinamento per la sicurez	za €	6.204,40		
Asfaltatura piazzale	€	4.411,20		
Contributo Autorità di Vigilan	za €	202,00		
TOTALE PROGETTO	€	249.997,26		
Consegna Javori: 19 07 2006	Data fine lavor	i· 05 11 2006		

23

Struttura infanzia Quartiere Centro Nord

L'Amministrazione Comunale di Faenza intende costruire una nuova scuola Materna per quattro sezioni nel quartiere centro/nord a risposta delle esigenze del comparto che prevedono un incremento della popolazione scolastica a partire dai primi anni della scuola materna.

Il luogo individuato si trova nei pressi del comparto scolastico costituito dalla scuola elementare "Martiri di Cefalonia" e dalla scuola media "Bendandi" poste a nord del Centro Storico di Faenza, in un'area situata tra via Ravegnana e Via Naviglio.

Il progetto prevede la costruzione del nuovo fabbricato scolastico ristrutturando e ampliando le strutture esistenti. In particolare si procederà per:

- risanare e ristrutturare l'ex fabbricato colonico;
- risanare e ristrutturare l'ex fienile;
- costruire un corpo di collegamento ad un piano tra i due fabbricati esistenti.

Al piano terra verranno allestite le aule per le attività didattiche, le zone di servizio, uno spazio polifunzionale centrale e di distribuzione.

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
Importo dei lavori	€	795.818,92
Iva sui lavori 10%	€	79.581,90
Incentivo Merloni	€	11.937,29
Coordinamento per la sicurezza	€	6.204,40
Asfaltatura piazzale	€	4.411,20
Contributo Autorità di Vigilanza	€	202,00
TOTALE PROGETTO	€	249.997,26

Consegna lavori: 19.07.2006 Data fine lavori: 05.11.2006



Completamento nuova Scuola Don Milani

Il progetto prevede il completamento della realizzazione della nuova scuola don Milani, a seguito della risoluzione del precedente contratto, avvenuta per gravi inadempienze da parte dell'appaltatore.

Il progetto prevede:

- la realizzazione dell'edificio ad uso direzione didattica (scavi, fondazioni, strutture in c.a., murature e opere di finitura):
- il completamento delle opere murarie, intonaci, rivestimenti con mattoni faccia a vista, con pietre, posa delle banchine e delle soglie, tinteggiature interne ed esterne ecc.
- la realizzazione di tutti gli impianti;
- a realizzazione di tutta l'impiantistica all'interno della nuova centrale termica;
- le opere di finitura;
- le opere esterne;
- la realizzazione delle fondazioni della palestra, e del campo da gioco, smontaggio e rimontaggio della tensostruttura ad uso palestra già presente nella attuale struttura scolastica.

QUADRO TECNICO ECONOMICO				
Importo dei lavori	€ 2.701.304,25			
Iva sui Iavori 10%	€ 270.130,43			
Incentivo Merloni	€ 77.533,85			
Coordinamento per la sicurezza, collaudi e spese tecniche	€ 621.299,20			
Allacci , spese di pubblicazione e imprevisti	€ 127.177,78			
Opere di completamento eseguite	€ 1.834.173,82			
TOTALE PROGETTO	€ 5.631.619,33			

Data inizio lavori: 14.11.2006 Data presunta fine lavori: 06.05.2008



Scuola Materna Borgo Tuliero

Il fabbricato scolastico aveva la necessità di alcuni lavori interni volti al miglioramento della distribuzione degli spazi e all'adeguamento alle vigenti normative in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, di edilizia scolastica e di prevenzione incendi.

Considerato che il numero massimo dei bambini presenti è pari a 28 (una sezione), ai sensi delle vigenti norme tecniche per l'edilizia scolastica (D.M. 18 dicembre 1975), gli standard di superficie da garantire sono i seguenti:

	mq/alunno	Spazi necessari	Spazi esistenti
Spazi per attività ordinate			
- per attività a tavolino	1,80	50,40	33,49+16,17+13,87=63,53
- per attività speciali	0,60	16,80	17,25
Spazi per attività libere	1,00	28,00	33,23
Spazi per attività pratiche			
- spogliatoio	0,50	14,00	7,52+6,75=14,27
- locali lavabi e servizi igienici	0,67	18,76	4,59+4,44=9,03
- deposito	0,13	3,64	10,38
- spazio per il riposo	//	//	16,17
Spazi per la mensa:			
- mensa	0,67	18,76	13,87 (in parte mangiano in aula)

Al fine di rispettare gli standard sopraelencati sono stati eseguiti i seguenti interventi:

PIANO TERRA: 1) creazione di un nuovo servizio igienico per il personale, con antibagno ad uso spogliatoio, comune sia al personale scolastico che all'addetto alla refezione; 2) realizzazione di una rampa di raccordo tra i due diversi livelli interni della zona destinata ad attività a tavolino (aula) e della zona in cui verrà realizzato il servizio igienico, con pendenza conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche; 3) demolizione di una partizione interna per ampliare lo spazio destinato a laboratorio e posa in opera di un lavello da utilizzare nelle attività di pittura e di manipolazione; 4) ristrutturazione del bagno per i bambini con rifacimento della pavimento e del rivestimento e sostituzione dell'esistente Wc per adulti con un WC per bambini; 5) sostituzione dell'esistente pavimentazione dell'aula didattica e del laboratorio computer, che presenta problemi di pulibilità, con una nuova pavimentazione in PVC a teli posati con giunti a caldo.

PIANO PRIMO: 1) aula polivalente: demolizione del rivestimento in sughero e posa in opera di cartongesso con interposta struttura per migliorare l'isolamento termico della parete esposta a Nord; fornitura e posa in opera di protezioni per i radiatori; 2) servizio igienico: ristrutturazione dell'esistente servizio igienico per adulti per adibirlo a servizio igienico per i bambini con posa in opera di 4 WC per bambini, bidet e lavabo a canale.

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
Importo dei Iavori	€	32.880,66
Iva sui Iavori 20%	€	6.576,13
Incentivo Merloni	€	493,21
Contributo Autorità di Vigilanza	€	50,00
TOTALE PROGETTO	€	40.000,00
Data inizio lavori: 09.08.2006	Data fine lavori:	13.09.2006

Scuola Media Lanzoni

Il progetto di adeguamento della Scuola Media Lanzoni sita a Faenza in Via Martiri Ungheresi, attualmente utilizzata, prevede alcuni interventi edili importanti di restauro e manutenzione al fine di potere utilizzare al meglio il plesso scolastico e per migliorare alcune situazioni esistenti bisognose di opere di ammodernamento.

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
Importo dei lavori	€	504.905,52
Iva sui lavori 10%	€	50.490,55
Incentivo Merloni	€	8.330,94
Coordinamento per la sicurezza, collaudi e spese tecniche	€	32.000,00
Allacci , spese di pubblicazione e imprevisti	€	24.021,99
TOTALE PROGETTO	€	619.749,00
Data inizio lavori: 13.07.2006 Data fin	e lavori:	30.06.2007



MAN DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Fin dal 2003 con l'adesione all'Accordo di Programma Quadro stipulato fra la regione Emilia-Romagna e gli enti del territorio per la realizzazione del primo stralcio della rete regionale a banda larga, oggi Lepida, l'Amministrazione Comunale ha perseguito l'obiettivo di creare una infrastruttura di comunicazione di eccellenza a supporto dei servizi per i cittadini e le imprese. Dopo l'attivazione della connessione della sede municipale alla rete regionale Ledida, nel corso del 2006 è stato completato lo studio per la creazione della MAN (Metropolitan Area Network) cittadina che prevede il collegamento di tutti gli enti pubblici presenti sul territorio comunale. Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 262 del 27 luglio 2006 è stato approvato il progetto di attuazione della MAN cittadina e la convenzione con la regione Emilia-Romagna che ne curerà la realizzazione nel triennio 2007-2009. In particolare, l'Amministrazione Comunale finanzierà l'interconnessione sulla rete delle sedi comunali, delle principali strutture culturali e sportive, nonché delle strutture scolastiche primarie (elementari e medie); ASL, Provincia di Ravenna, Regione Emilia Romagna e Università, oltre a CRPV, CAV, ASTRA e Terre Naldi, finanzieranno il collegamemto delle sedi di loro pertinenza. La realizzazione della rete in fibra ottica permetterà di conseguire significativi risparmi di spesa per quanto concerne la trasmissione dati, oltre a facilitare l'attivazione di tecnologie innovative e di nuovi servizi di e-government.

RESIDENZA MUNICIPALE -RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO TECNICO

Il progetto ha riguardato la sistemazione dagli uffici del Settore Lavori Pubblici posti al primo piano, con particolare attenzione alla situazione impiantistica che risultava particolarmente carente.

L'adeguamento impiantistico ha comportato necessariamente di intervenire anche sulle strutture murarie, offrendo in tal modo la possibilità di apportare modifiche alla tipologia interna rendendola più rispondente alle esigenze attuali. Al fine di contenere al massimo i tempi di esecuzione e ridurre l'entità delle opere murarie si è scelto di utilizzare sistemi costruttivi, leggeri e rapidi nella posa, in grado di fornire ampia flessibilità a livello impiantistico.

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
Importo dei lavori	€	186.365,24
Iva sui lavori 10%	€	18.636,52
Incentivo Merloni	€	2.995,98
Spese Trasloco/spostamento uffici	€	6.160,00
Acquisto arredi/materiali	€	3.609,60
Modifica impianto riscaldamento	€	15.925,80
Modifica impianto elettrico	€	15.128,50
Contributo Autorità di Vigilanza	€	153,00
TOTALE PROGETTO	€	248.974,64
Consegna lavori: 15.05.2006 Fine lavo	ri: 0	4.12.2006

RAMPA CICLOPEDONALE VIA LAPI

Il progetto per la realizzazione di una rampa ciclopedonale in collegamento tra le vie Mura Torelli e la Via Lapi si attesta in prossimità di un torrione delle mura e si estende sul sottostante verde pubblico che segue il corso delle mura su Via Lapi. Tale rampa sostituisce una scala posta a fianco del torrione attualmente molto degradato.

Il nuovo collegamento può essere utilizzato sia dai pedoni che dal traffico ciclabile. La rampa è in legno sostenuta da pali tronco-conici (a imitazione degli alberi) sui quali sono fissate le travi in legno di sostegno della passarella pedonale. L'impatto su terreno è minimo, in quanto la passerella è completamente sospesa e l'unico contratto con il terreno è determinato dalla presenza dei pali lignei.

Per favorire l'accesso da parte dei ciclisti e pedoni è prevista una zona di raccordo ai piedi della rampa con green-park, mentre l'arrivo della rampa si attesta direttamente su Via Mura Torelli attraverso un varco sulla muratura. Il progetto ha previsto inoltre la demolizione della scala

esistente e il restauro del torrione (a livello di muratura

esterna) comprendente la pulitura e il restauro delle stuccature dei mattoni in laterizio.

Il progetto ha ottenuto il parere positivo della Soprintendenza ed è stato autorizzato dal Servizio Provinciale difesa del Suolo per la conformità della struttura alle normative antisismiche.

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
Importo dei lavori	€	168.000,00
Iva sui lavori 10%	€	16.800,00
Incentivo Merloni	€	2.520,00
Coordinamento per la sicurezza, collaudi e spese tecniche	€	29.400,00
Allacci e spese di pubblicazione e imprevisti	€	3.280,00
TOTALE	€	220.000,00

Data inizio lavori: 23/03/2006 Data di fine lavori: 03/11/2006

MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Il secondo lotto della Sezione Ceramiche Contemporanee viene a completare i lavori di questa parte del Museo già iniziati con il primo lotto: si erano demoliti gli edifici fatiscenti, ad eccezione della casa d'angolo dell'antica Ebanisteria Casalini, scavato il terreno per una profondità di oltre 4 m, realizzata la platea di fondazione e tutti i muri perimetrali in c.a., gettati contro una preventiva palificazione in micropali atta a reggere il terreno e gli edifici intorno.

Il progetto ha lo scopo di completare tutti i lavori, dal punto di vista strutturale, impiantistico e di finitura, portando così a termine l'intero lotto denominato delle Ceramiche Contemporanee.

Verranno infine realizzati alcuni lavori di consolidamento dell'edificio storico d'angolo in cui si interviene solo per ripristinare il coperto, alcuni solai e parti eventualmente lesionate.

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
Importo dei lavori		
(compresi oneri per la sicurezza)	€	1.901.550,00
Iva sui Iavori 10%	€	190.155,00
Spese tecniche	€	204.000,00
Spese per pubblicità	€	9.956,00
Contributo previsto dall'art. 2		
Deliberazione dell'Autorità di		
Vigilanza sui Lavori Pubblici		
del 26.01.2006	€	401,00
Imprevisti e eventuali lavori		
in economia	€	17.995,00
TOTAL F	€	2 324 057 00
TOTALL		2.02 1.007,00
TOTALE	€	2.324.057,00

Data inizio lavori: 14.12.2006

Data presunta di fine lavori: 07.06.2008

EX CONVENTO S. CHIARA ORA SEDE DEL RIONE ROSSO

Il progetto ha previsto in primo luogo la sistemazione dei locali interrati del "Baiocco" per la realizzazione di una sala ristorante potenzialmente indipendente rispetto all'attività del Rione (gestibile anche separatamente come fonte di reddito ed attività suppletiva), fruibile come locale pubblico ovvero dotato di tutti i requisiti di legge (accessibilità, uscite, vie di fuga, dotazione di impianti, garanzie di sicurezza, ecc.) di cui necessita un locale di uso pubblico in interrato. I locali del Baiocco e del Balocchino sono stati risanati e dotati di tutti gli impianti e delle attrezzature necessarie per svolgere il nuovo ruolo di locali ad uso pubblico loro assegnato.

Si è provveduto di seguito alla dotazione degli impianti di riscaldamento e di climatizzazione, di trattamento dell'aria primaria, alla predisposizione impiantistica necessaria per la sala polivalente del Baiocchino ove si prevede la possibilità, di allestire mostre o di organizzare pubbliche conferenze.

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
Importo dei lavori	€	808.167,59
lva sui lavori 10%	€	80.816,76
Incentivo Merloni	€	4.170,18
Coordinamento per la sicurezza, collaudi e spese tecniche	€	54.018,75
Allacci , spese di pubblicazione e imprevisti	€	30.578,72
Corpi illuminanti e arredi	€	142.248.00
TOTALE	€	1.120.000,00

Data inizio lavori: 28.07.2005 Data di fine lavori: 28.12.2006





I servizi sociali La domanda di servizi proveniente dai cittadini ha trovato risposte adeguate sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. In particolare, per quanto riguarda i servizi di sostegno a soggetti affetti da disabilità, si è riusciti a soddisfare le richieste di inserimento presso strutture residenziali e semiresidenziali, sia a valenza riabilitativa che socio - occupazionale.

Di seguito si riporta l'andamento dell'utenza (n. utenti complessivi

Di seguito si riporta l'andamento dell'utenza (n. utenti complessivi transitati nell'anno di riferimento, ad esclusione dei posti temporanei) ospitata presso le strutture per disabili nel periodo 2004 - 2006:

Struttura	2004	2005	2006
La Casa del Sole residenziale	11	11	11
La Casa del Sole diurno	19	18	18
Residenzialità /semires. Varie	nr.	25	29
La Rondine diurno	25	22	30
La Maccolina	non attiva	3	4
La Lampada di Aladino	15	15	16
La Serra	16	16	15
II Sentiero	20	21	22
Laboratorio Integrato CEFF	15	16	18

Nel 2006 sono stati attivati anche i Centri per favorire l'adattamento domestico e l'autonomia personale dei disabili, istituiti con delibera regionale n. 514/2003 (CAAD). Si tratta di un organismo in cui sono presenti professionisti con specifiche competenze tecniche che possono fornire soluzioni per una maggiore fruibilità degli ambienti domestici e per il superamento delle barriere architettoniche. L'iniziativa è strettamente connessa ai contributi previsti da leggi nazionali (l. 13/1989) e regionali (l.r. 29/1997) per favorire l'accesso agli edifici, la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico delle persone disabili. Il contributo è finanziato dalla regione, ma l'istruttoria è curata dal Comune di Faenza, quale ente capofila della gestione associata:

Domande presentate per acquisto/adattamento autoveicoli (art. 9 L.R. 29/1997):

	2004	2005	2006
N. domande pervenute	6	4	2
N. domande ammissibili	5	4	2
Contributi erogati	7.206,90	9.267,15	5228,34

Domande presentate per favorire l'autonomia nell'ambiente domestico (art. 9 L.R. 29/1997):

	2004	2005	2006
N. domande pervenute	7	6	12
N. domande ammissibili	4	6	12
Contributi erogati	9.906,36	7.629,25	17.585,26

Particolare attenzione è stata posta nei confronti dei disabili in età scolare sia per quanto riguarda i servizi di integrazione scolastica, sia per quanto concerne le attività ricreative.

Nella tabella che segue si riportano le ore di integrazione scolastica erogate nel corso degli ultimi anni scolastici:

Anno scolastico	2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007
Ore di sostegno erogate	767/sett.	879/sett.	930/sett.	829/sett.
Numero di alunni	60	60	60	58

Pur non essendo agevole predisporre forme di rilevazione della qualità percepita degli interventi effettuati nel campo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale si ritiene opportuno mettere in evidenza le forme di sostegno alle persone indigenti e ai nuclei famigliari che sono state realizzate nel corso degli ultimi anni, in esecuzione delle decisioni della Commissione Tecnico Economica prevista dal Regolamento per la gestione del sistema integrato di prestazioni e interventi sociali.

Interventi	Utenti 2003	Utenti 2004	Utenti 2005	Utenti 2006
Borse lavoro	22	36	41	31
Sussidi	60	79	78	53
Buoni pasto	15	14	16	15
Totale	97	129	135	99

Le problematiche legate al benessere dei giovani vengono anche trattate nel più ampio contesto delle politiche famigliari e dei relativi servizi. A tal proposito si segnala il Centro per le Famiglie che propone servizi informativi e di orientamento per le famiglie con bambini e interventi di supporto alla genitorialità. La nascita dei primi Centri risale a oltre dieci anni fa, grazie alla L.R. 27/89 "Norme per la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli". Anche i Servizi Sociali faentini hanno istituito tale servizio verso la fine degli anni '90 il quale svolge le seguenti attività:

- informazioni sui servizi, le risorse e le opportunità, istituzionali e informali, che il territorio cittadino offre a bambini e famiglie (educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero), con particolare attenzione alle esigenze informative e di orientamento delle famiglie monoparentali, immigrate e con figli disabili;
- servizi e iniziative di supporto ai genitori, anche attraverso la realizzazione di gruppi, corsi e incontri con esperti, servizi di consulenza e sostegno mirati ai diversi problemi delle famiglie;
- Mediazione Familiare a favore di coppie di genitori in fase di separazione o divorzio, per superare conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli;
- forme innovative di aiuto economico alle famiglie, come i Prestiti sull'Onore per genitori in temporanea difficoltà economica e i progetti Un anno in famiglia e Part-time per i genitori che lavorano e che desiderano stare più tempo accanto ai propri bambini;
- iniziative di promozione del volontariato familiare, dell'affido e dell'adozione, in collaborazione con le associazioni impegnate creare una reale cultura dell'accoglienza nelle città;
- partecipazione a progetti che promuovono maggiori rapporti e solidarietà tra le generazioni ed esperienze di auto e mutuoaiuto:
- gestione, in collaborazione con i servizi comunali per la prima infanzia, di centri per genitori e bambini finalizzati all'aggregazione dei genitori, alla socializzazione delle famiglie e all'educazione dei bambini.

Di seguito si riporta una sintesi dei principali interventi che sono stati erogati nel corso del biennio 2005 - 2006:

Attività	2005	2006
Sportello informativo n. accessi	2.176	2.096
Sportello informativo n. contatti telefonici	3.180	2.222
n. schede sul sito www.informafamiglie.it	126	136
Spazio informativo "La finestra sul mondo" n. ore di apertura	391	469
n. copie rivista "Estate Famiglia"	8.000	9.000
n. informative su contributi economici materntà	372	550

Servizi di sostegno alla genitorialità

Attività	2005	2006
Laboratori e feste per la socializzazione delle donne straniere n. partecipanti	800	571
Corso di lingua italiana per donne straniere n. iscritte	22	35
Mediazione linguistico - culturale in ambito scolastico e sociale n. ore di mediazione	5.856	5.016
Attività estive per bambini di nuova immigrazione n. presenze giornaliere	30	55

Particolare attenzione è stata posta nei confronti dei disabili in età scolare sia per quanto riguarda i servizi di integrazione scolastica, sia per quanto concerne le attività ricreative.

Nella tabella che segue si riportano le ore di integrazione scolastica erogate nel corso degli ultimi anni scolastici:

Anno scolastico	2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007
Ore di sostegno erogate	767/sett.	879/sett.	930/sett.	829/sett.
Numero di alunni	60	60	60	58

Pur non essendo agevole predisporre forme di rilevazione della qualità percepita degli interventi effettuati nel campo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale si ritiene opportuno mettere in evidenza le forme di sostegno alle persone indigenti e ai nuclei famigliari che sono state realizzate nel corso degli ultimi anni, in esecuzione delle decisioni della Commissione Tecnico Economica prevista dal Regolamento per la gestione del sistema integrato di prestazioni e interventi sociali.

Interventi	Utenti 2003	Utenti 2004	Utenti 2005	Utenti 2006
Borse lavoro	22	36	41	31
Sussidi	60	79	78	53
Buoni pasto	15	14	16	15
Totale	97	129	135	99

Le problematiche legate al benessere dei giovani vengono anche trattate nel più ampio contesto dei delle politiche famigliari e dei relativi servizi. A tal proposito si segnala il Centro per le Famiglie che propone servizi informativi e di orientamento per le famiglie con bambini e interventi di supporto alla genitorialità. La nascita dei primi Centri risale a oltre dieci anni fa, grazie alla L.R. 27/89 "Norme per la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli". Anche i Servizi Sociali faentini hanno istituito tale servizio verso la fine degli anni '90 il quale svolge le seguenti attività:

- informazioni sui servizi, le risorse e le opportunità, istituzionali e informali, che il territorio cittadino offre a bambini e famiglie (educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero), con particolare attenzione alle esigenze informative e di orientamento delle famiglie monoparentali, immigrate e con figli disabili;
- servizi e iniziative di supporto ai genitori, anche attraverso la realizzazione di gruppi, corsi e incontri con esperti, servizi di consulenza e sostegno mirati ai diversi problemi delle famiglie;
- Mediazione Familiare a favore di coppie di genitori in fase di separazione o divorzio, per superare conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli;
- forme innovative di aiuto economico alle famiglie, come i Prestiti sull'Onore per genitori in temporanea difficoltà economica e i progetti Un anno in famiglia e Part-time per i genitori che lavorano e che desiderano stare più tempo accanto ai propri bambini;
- iniziative di promozione del volontariato familiare, dell'affido e dell'adozione, in collaborazione con le associazioni impegnate creare una reale cultura dell'accoglienza nelle città;
- partecipazione a progetti che promuovono maggiori rapporti e solidarietà tra le generazioni ed esperienze di auto e mutuoaiuto:
- gestione, in collaborazione con i servizi comunali per la prima infanzia, di centri per genitori e bambini finalizzati all'aggregazione dei genitori, alla socializzazione delle famiglie e all'educazione dei bambini.

Di seguito si riporta una sintesi dei principali interventi che sono stati erogati nel corso del biennio 2005 - 2006:

Attività	2005	2006
Sportello informativo n. accessi	2.176	2.096
Sportello informativo n. contatti telefonici	3.180	2.222
n. schede sul sito www.informafamiglie.it	126	136
Spazio informativo "La finestra sul mondo" n. ore di apertura	391	469
n. copie rivista "Estate Famiglia"	8.000	9.000
n. informative su contributi economici materntà	372	550

Servizi di sostegno alla genitorialità

Attività	2005	2006
Laboratori e feste per la socializzazione delle donne straniere n. partecipanti	800	571
Corso di lingua italiana per donne straniere n. iscritte	22	35
Mediazione linguistico - culturale in ambito scolastico e sociale n. ore di mediazione	5.856	5.016
Attività estive per bambini di nuova immigrazione n. presenze giornaliere	30	55

Servizi di accoglienza famigliare

Attività	2005	2006
Percorso formativo sull'affido familiare n. coppie partecipanti	25	non effettuato
N. incontri pubblici di promozione dell'affido	-	2 (nei Comuni di Riolo e Faenza)
Affidi familiari (valutazione coppie candidate)		
N. colloqui	180	120
n. famiglie diverse	32	14
N. istruttorie per idoneità all'adozione	17	15
N. Incontri pubblici sull'adozione	-	3 (circa 150 partecipanti)
Gruppi di formazione preadottivi		
N. incontri		8 incontri
N. coppie		20 coppie

Il Centro Servizi per Stranieri si pone, oggi più che mai, come punto di riferimento informativo specialistico in materia di immigrazione per i cittadini stranieri presenti nel nostro territorio, ma anche per i cittadini italiani che per vari motivi vi accedono. In stretta correlazione con l'aumento della popolazione immigrata si registra un forte incremento anche dell'utenza presso il CSS, come dimostra la tabella di seguito riportata:

	2002	2003	2004	2005	2006
stranieri	2.594	3.042	3.400	4.171	4.166
italiani	621	600	541	652	627
Totale Accessi	3.215	3.642	3.941	4.823	4.793

Accessi negli ultimi cinque anni (italiani e stranieri)

L'aumento della popolazione straniera nel territorio della zona sociale del territori faentino ha richiesto non solo servizi di orientamento, ma anche maggiori prestazioni per quanto riguarda i servizi in area minori, come risulta dalle tabelle riportate di seguito.

	Brisighella	Casola -Riolo T.	Castel Solarolo	Faenza
01 Nuclei familiari assistiti	35	54	95	323
02 Di cui con uno o entrambi i genitori stranieri	14	23	37	107
03 Minori assistiti	67	92	154	465
04 Di cui stranieri (rispetto al punto 03)	30	43	61	163
05 Di cui stranieri non accompagnati (rispetto al punto 03)	0	0	0	28

MUTUI PRIMA CASA

L'Amministrazione Comunale persegue dal 1997 l'obiettivo di sostenere le famiglie per le problematiche abitative effettuando interventi per la casa. In questo ambito, contribuisce con quote di contributi per l'abbattimento degli interessi su mutui accesi per la costruzione, l'acquisto e la relativa ristrutturazione della prima casa da parte di nuclei familiari costituiti o da costituirsi. Dal 1997 al 31/12/2006 sono stati erogati contributi a 1.245 nuclei familiari per un importo globale di € 4.147.866,00. Le banche hanno erogato mutui per una somma complessiva pari ad € 85.490.103,00. Nell'anno 2006 l'Amministrazione Comunale ha dato parere favorevole all'assunzione di mutui agevolati per n. 89 nuclei familiari.

Fe.n.ice (Female network service)

L'Amministrazione comunale di Faenza ha voluto dare una risposta alla problematica delle donne in stato di disagio con l'apertura, nel 2000, del Servizio Fe.n.ice (Centro di ascolto, prima accoglienza, sostegno economico e legale e orientamento a nuovi progetti di vita e di lavoro per donne che hanno subito violenza). La gestione del Servizio è stata affidata all'Associazione S.O.S. Donna di Faenza. L'impostazione adottata vede l'accompagnamento della donna in difficoltà nei vari momenti di risoluzione della problematica. Lo sviluppo assunto dal Servizio, consente ora di fornire un supporto sempre più specialistico e diversificato alle problematiche emergenti. Gli interventi portati avanti hanno infatti compreso sia un'attività

ordinaria di sportello di prima accoglienza sia un'attività attuata attraverso progetti specifici che hanno assunto un'importanza sempre più rilevante per tutto il territorio (corsi di autodifesa, formazione nelle scuole, Workshop e seminari tematici, ecc).

Fe.n.ice Dati 2006	Operatrice	Volontarie	Totale
Ore di apertura	1248	3720	4968
	Telefonici e mail	Di persona	
Numero accessi	17	60	77
Numero colloqui	17	162	179



Le altre azioni

The Municipality of Faenza is continuing to work to achieve EMAS Environmental Certification, conferred by an accredited Authority of Certification following periodical controls, with the aim of ensuring effective control and continuous enhancement of the environmental performance of the Municipality as such and of its territory with regard to its control and policymaking powers.

Other actions



33

niversità

Il Comune di Faenza è sede di due Corsi di Laurea e di un Istituto Superiore di livello accademico:

- Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia;
- Corso di Laurea in Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche;
- Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (I.S.I.A.) per la formazione specifica nel campo del design.

Il Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia, che ha sede per i primi tre semestri a Cesena e per gli ultimi tre a Faenza (presso l'azienda agricola comunale di via Tebano n. 54), è una Laurea Triennale della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, sedi di Cesena e Faenza. In pochi anni il corso si è affermato come il più apprezzato dell'offerta formativa della Facoltà di emanazione.

Il Corso di Laurea in Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche, la cui attività didattica e di laboratorio si svolge presso la sede dell'ISTEC-CNR di Faenza (via Granarolo n. 64), è una Laurea Triennale della Facoltà di Chimica Industriale dell'Università di Bologna, sede di Faenza. Ha lo scopo di formare laureati con buone conoscenze chimiche di base associate a specifiche professionalità nel settore dei materiali (ceramiche, polimeri, metalli, materiali compositi, ecc.) e delle loro tecnologie di caratterizzazione, produzione e applicazione.

L'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (I.S.I.A.), Corso Mazzini n. 93 a Faenza, è un Istituto statale, di livello accademico per la formazione specifica nel campo del design. Il diploma di Istituto Superiore per le Industrie Artistiche è equiparato a tutti gli effetti al Diploma di Belle Arti. L'istituto è finalizzato alla formazione di progettisti e pertanto le discipline fondamentali sono quelle riferite all'area del progetto.

g	Studenti iscritti all'a.a. 2006/2007	I anno	II anno	III anno e FC	TOTALE
	Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche	21	15	24	60
	Viticoltura ed Enologia	28	35	86	149
	I.S.I.A. Corso di I livello	47	23	63	133
	I.S.I.A. Corso di Il livello	17	33	15 (solo F.C.)	65

	Laureati/Diplomati all'a.a. 2006/2007	I anno
	Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche	9
	Viticoltura ed Enologia (2006)	10
1	I.S.I.A.	77

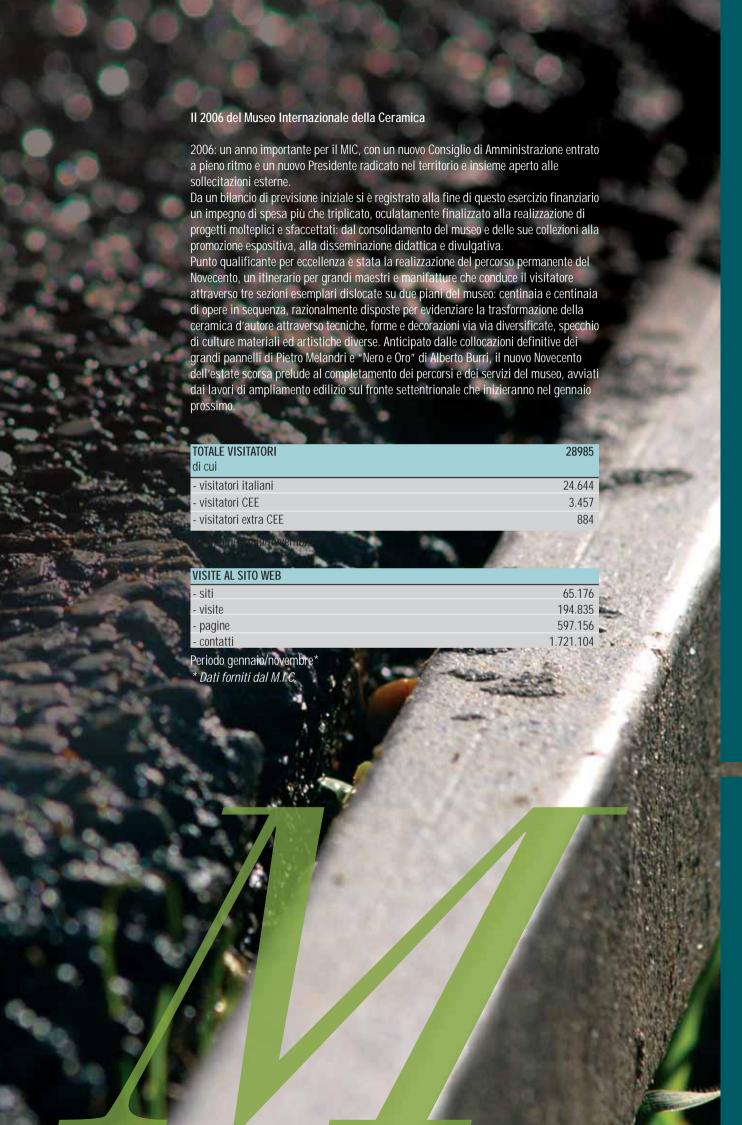
CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE		AND RES			
Studenti iscritti all'a.a. 2003/2004	I anno	II anno	III anno e FC	IV anno e FC	TOTALE
Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche	25	5	10	-	4
Viticoltura ed Enologia	67	48	70	-	185
I.S.I.A.	26	24	21	91	162

	Laureati/Diplomati all'a.a. 2002/2003	I anno
À	Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche	8
	Viticoltura ed Enologia (2003)	23
	I.S.I.A.	33

Studenti iscritti all'a.a. 2000/2001	I anno	II anno	III anno e FC	IV anno e FC	TOTALE
Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche	9	9	-	-	18
Viticoltura ed Enologia	27	41	-	-	68
I.S.I.A.	25	25	24	78	152

Laureati/Diplomati all'a.a. 1999/2000	I anno
Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche	-
Viticoltura ed Enologia	-
I.S.I.A.	15





tagione teatrale

STAGIONE TEATRALE 2006 - 2007

La stagione teatrale 2006 del Teatro Masini, gioiello artistico di notevole rilevanza e principale teatro cittadino, si è chiusa con l'ennesimo successo che caratterizza, da qualche anno, il Teatro Masini che, anno dopo anno, continua ad ottenere straordinari successi grazie all'inesauribile vivacità dei tanti, differenti pubblici che lo frequentano: quello della prosa e del teatro comico, gli appassionati di danza e musical, i giovani del teatro contemporaneo, i bambini per le favole e quello più tradizionale per le operette.

Tutto il teatro in un Teatro: con questo slogan, era stata pubblicizzata questa stagione teatrale; molteplici sono infatti i linguaggi artistici che un teatro deve ospitare, in quanto differenti sono gli approcci ed i gusti del pubblico. Tra serate di intrattenimento, divertimento e riflessione, le scelte congiunte dell'Amministrazione Comunale di Faenza e di Accademia Perduta/Romagna Teatri sono state premiate da un grande afflusso di spettatori.

Il cartellone di Prosa, anche quest'anno, ha realizzato un exploit di oltre mille abbonamenti suddivisi in tre turni.

Sempre molto fruito è il cartellone di Teatro Comico, con cinque serate "tutto esaurito" di divertimento puro, originale, intelligente e graffiante. Il cartellone di Danza & Musical ha portato a Faenza spettacoli sempre seguitissimi dai numerosi appassionati di Operetta. Come ogni anno, poi, un capitolo di primaria importanza, per quantità e qualità, nella programmazione del Teatro Masini è dedicato al teatro Ragazzi, con spettacoli selezionati tenendo sempre un occhio di riguardo sull'aspetto pedagogico e magico degli allestimenti.

La seconda parte della stagione è stata poi caratterizzata dal teatro contemporaneo della nuova edizione della rassegna "Un altro sguardo", naturale evoluzione del "teatro d'essai" programmato nel Festival delle scorse stagioni: la rassegna è stata organizzata in collaborazione con il Teatro Due Mondi.

Sul fronte musicale, il Teatro Masini ha ospitato le anteprime di primavera di Strade Blu - Folk e dintorni, una rassegna che, già da qualche anno, porta a Faenza la musica contemporanea più colta e ricercata eseguita da artisti internazionali che, spesso, si esibiscono a Faenza in esclusiva.

Per quanto riguarda invece la partecipazione nella stagione teatrale 2005 - 2006, gli spettatori hanno raggiunto quasi le 27.000 unità (26.914), con una media di presenze pari al 69 %.

31

Moto d'idee a Faenza: verso il distretto culturale evoluto

Mowing Forward: aspettando il Festival dell'arte contemporanea

La cultura come laboratorio di idee è stata al centro del dibattito nei due giorni al teatro Masini il 27 e 28 ottobre 2006.

Il Convegno ha dimostrato la possibilità di rinnovare la Città a condizione di dare valore alla cultura e creando competenze generalizzate sul territorio, ricominciando a pensare alla cultura in modo evoluto e in un'ottica distrettuale, valorizzando le identità culturali presenti in un territorio, promuovendo progettualità, responsabilità e cooperazione tra le parti.

La creazione di sinergie tra il settore produttivo, formativo e culturale è ciò a cui tende la Città di Faenza per la realizzazione del distretto culturale evoluto.

Ouesto percorso strategico di lungo periodo, in cui la cultura diviene il valore dominante per lo sviluppo integrato del territorio, prende avvio da un processo di collaborazione tra soggetti pubblici e soggetti privati, senza tralasciare l'importanza che riveste la partecipazione dei cittadini nel suggerire possibili soluzioni e nell'individuare i progetti da realizzare.

Il successo del Convegno dell'autunno scorso ed i riscontri positivi largamente condivisi, impegnano la Città di Faenza nella realizzazione del distretto culturale evoluto, che si sta affermando come uno degli approcci più innovativi al tema dello sviluppo locale.

Il filo conduttore dell'attività dei gruppi di lavoro è la sollecitazione all'allargamento, alla partecipazione di tutti quanti siano interessati.

I Gruppi di lavoro sono composti da attori del tessuto sociale, politico, economico e formativo della Città.

La loro funzione è tradurre gli intenti del piano strategico in azioni tra loro coordinate, incoraggiare il dibattito e la partecipazione, creare un'agenda di incontri funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

Il piano di sviluppo integrato del territorio faentino si articola in quattro linee strategiche:

- Identità culturale
- Riconversione innovativa
- Formazione
- Immagine interna ed esterna della Città

Il confronto con la Città è indispensabile per la realizzazione del progetto di distretto culturale evoluto e quindi i gruppi operano nell'ottica di sviluppo di un modello di gestione locale che sia basato sulle aspirazioni della cittadinanza e sulla cooperazione tra le diverse componenti del tessuto sociale, sviluppando nel contempo innovazione culturale. Lo studio di fattibilità definisce, in un orizzonte temporale triennale (dal 2006 al 2008, anno delle manifestazioni torricelliane), lo scenario, gli obiettivi e il piano operativo per lo sviluppo culturale del territorio faentino, all'interno del quale la correlazione tra cultura e territorio risulta motore propulsivo per la creazione di un sistema integrato di attori.

- la valorizzazione dell'identità culturale della città;
- la città come luogo culturale, dotata di un'offerta di qualità che ne migliora l'immagine;
- l'accesso alla cultura, dal punto di vista fisico, intellettuale, emozionale, e l'integrazione sociale per i bambini e i giovani, per gli anziani, per i disabili e per gli immigrati;
- una forte dimensione istituzionale, leadership condivisa, responsabilità degli attori e cooperazione tra pubblico e privato, pubblico e pubblico, privato e privato;
- la riconversione culturale degli spazi, per definire e completare un sistema/circuito di spazi cittadini coordinati (una 'mappa culturale' stabile e funzionale nella Città);
- · il rafforzamento dei fattori di attrazione internazionale e l'attivazione di relazioni a livello nazionale e internazionale;
- il coinvolgimento e la costruzione di relazioni con le istituzioni formative e i soggetti imprenditoriali a livello locale, ma anche a livello nazionale e internazionale.
- una programmazione culturale che promuova con continuità la partecipazione dei cittadini;
- -il sostegno e la promozione della produzione artistica.

Appendice



I dati di Bilancio

Budget data

ENTRATE

	Consuntivo	Incidenza% su tot. del titolo ⁽¹⁾	Riscossioni	% di realiz. ⁽²⁾
Titolo I° - ENTRATE TRIBUTARIE				
Cat. 1^ - Imposte (Ici, Pubblicità, Addizionale com.le, Irpef, ecc)	27.007.090,58	96,56	21.043.313,38	77,92
Cat. 2^ - Tasse (Tassa occupazione aree pubbliche, ecc)	834.011,92	2,98	664.277,86	79,65
Cat. 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie (Diritti pubbliche affissioni, ec	c) 127.735,61	0,46	89.024,63	69,69
TOTALE TITOLO 1°	27.968.838,11	100,00	21.796.615,87	77,93
Titolo II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE	O STATO, DELLA REGI	ONE E DI ALTRI ENTI	PUBBLICI	
Cat. 1^ - Dallo Stato	3.104.174,86	65,409	1.991.104,12	64,14
Cat. 2^ - Dalla Regione	713.194,65	15,028	577.761,27	81,01
Cat. 3^ - Dalla Regione per funzioni delegate (Attività assistenziali)	278.056,02	5,85	45.958,19	16,53
Cat. 4^ - Da parte di organismi comunitari e internazionali	88.780,00	1,871	0,00	0,00
Cat. 5^ - Da altri enti del settore pubblico	561.593,27	11,833	119.796,57	21,33
TOTALE TITOLO 2°	4.745.798,80	100,00	2.734.620,15	57,62
Titolo III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Cat. 1^ - Proventi dei servizi pubblici (Rette e tariffe dei servizi comunali)	4.969.347,42	32,53	4.079.037,71	82,08
Cat. 2^ - Proventi dei beni dell'ente (Fitti e canoni attivi diversi)	1.414.412,48	9,26	1.243.050,73	87,88
Cat. 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	526.986,44	3,45	321.448,75	61,00
Cat. 4^ - Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società	659.441,67	4,32	596.651,67	90,48
Cat. 5^ - Proventi diversi (Rimborsi, contributi e introiti vari)	7.707.399,14	50,45	4.093.226,15	53,11
TOTALE TITOLO 3°	15.277.587,15	100,00	10.333.415,01	67,64
Titolo IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE	E DA RISCOSSIONE D	I CREDITI		
Cat. 1^ - Alienazione di beni patrimoniali	1.696.473,24	16,16	1.362.782,11	80,33
Cat. 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	625.963,02	5,96	8.313,02	1,33
Cat. 3^ - Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.555.534,10	24,34	3.495,10	0,14
Cat. 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	800.592,35	7,62	106.113,35	13,25
Cat. 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	4.821.634,60	45,92	4.134.202,60	85,74
TOTALE TITOLO 4°	10.500.197,31	100,00	5.614.906,18	53,47
Titolo V° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
Cat. 1^ - Anticipazioni di cassa	10.471.213,56	42,24	10.471.213,56	0,00
Cat. 3^ - Assunzione di mutui e prestiti	4.332.262,01	17,48	508.165,11	11,73
Cat. 4^ - Emissione di prestiti obbligazionari	9.987.000,00	40,29	1.022.980,37	10,24
TOTALE TITOLO 5°	24.790.475,57	100,00	12.002.359,04	48,42
Titolo VI° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.915.032,77	100,00	5.132.969,37	74,23
TOTALE TITOLO 6°	6.915.032,77	100,00	5.132.969,37	74,23
	,			7, 5
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	90.197.929,71		57.614.885,62	63,88
RESIDUI ATTIVI ANNI PRECEDENTI	47.365.910,30			
TOTALE	137.563.840,01			
FONDO DI CASSA AL 1º GENNAIO 2006	6.728.016,15			
TOTALE A PAREGGIO	144.291.856,16			

⁽¹⁾ La percentuale indica l'incidenza della singola voce di spesa rispetto al totale di quella tipologia. (2) La percentuale di realizzazione fornisce una misura della velocità con cui le entrate si trasformano in concrete riscossioni.

AVANZO ESERCIZIO 2005

TOTALE A PAREGGIO

SPESE

		COMPETENZA 2006		
	Consuntivo	Incidenza% su tot. del titolo ⁽¹⁾	Riscossioni	% di realiz. ⁽²⁾
Titolo I° - SPESE CORRENTI				
Funz. 1 - Amministrazione, gestione, controllo	15.446.395,20	34,15	12.042.471,52	77,96
Funz. 3 - Polizia locale	2.481.303,68	5,49	2.106.533,49	84,90
Funz. 4 - Istruzione pubblica	5.606.508,00	12,40	3.934.349,50	70,17
Funz. 5 - Cultura e beni culturali	4.097.627,56	9,06	3.228.099,73	78,78
Funz. 6 - Settore sportivo e ricreativo	951.720,07	2,10	704.712,31	74,05
Funz. 7 - Campo turistico	452.742,90	1,00	175.853,35	38,84
Funz. 8 - Viabilità e trasporti	2.234.238,58	4,94	1.477.567,77	66,13
Funz. 9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	2.733.381,20	6,04	2.096.790,03	76,71
Funz. 10 - Settore sociale	9.961.466,77	22,02	5.969.867,23	59,93
Funz. 11 - Sviluppo economico	1.262.937,40	2,79	916.614,11	72,58
TOTALE TITOLO 1°	45.228.321,36	100,0	32.652.859,04	72,20
Titolo II° - SPESE IN CONTO CAPITALE				
Funz. 1 - Amministrazione, gestione, controllo	1.500.548,78	6,61	121.998,04	8,13
Funz. 4 - Istruzione pubblica	2.089.896,98	9,20	253,00	0,01
Funz. 5 - Cultura e beni culturali	3.813.235,00	16,79	550.391,37	14,43
Funz. 6 - Settore sportivo e ricreativo	645.188,59	2,84	73.951,86	11,46
Funz. 8 - Viabilità e trasporti	6.348.176,83	27,95	1.403.096,97	22,10
Funz. 9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	2.469.439,20	10,87	108.719,78	4,40
Funz. 10 - Settore sociale	1.166.527,20	5,14	3570,00	0,31
Funz. 11 - Sviluppo economico	4.281.403,70	18,85	399.947,73	9,34
Funz. 12 - Servizi produttivi	400.000,00	1,76	374.670,10	93,67
TOTALE TITOLO 2°	22.714.416,28	100,00	3.036.598,85	13,37
Titolo III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				
Funz. 1 - Amministrazione, gestione, controllo	15.023.598,52	100,00	15.023.598,52	100,00
TOTALE TITOLO 3°	15.023.598,52	100,00	15.023.598,52	100,00
Titolo IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.915.032,77	100,00	4.856.126,16	70,23
TOTALE TITOLO 4°	6.915.032,77	100,00	4.856.126,16	70,23
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	89.881.368,93		55.569.182,57	61,83
RESIDUI PASSIVI ANNI PRECEDENTI	50.933.968,01			
TOTALE	140.815.336,94			

3.476.519,22

144.291.856,16

⁽¹⁾ La percentuale indica l'incidenza della singola voce di spesa rispetto al totale di quella tipologia. (2) La percentuale misura la velocità di pagamento dell'ente.

ENTRATE SIGNIFICATIVE

Cessione beni immobili del patrimonio ed aree

Cessione beni mobili

TOTALE

Fra le voci di entrata più significative grazie alle quali il Comune di Faenza può erogare i suoi servizi troviamo:

	CONSUNTIVO 2006
Titolo I° - ENTRATE TRIBUTARIE	
ICI	16.001.039,91
Compartecipazione all'Irpef	8.304.790,00
Addizionale sui consumi energia elettrica	669.780,90
Addizionale comunale all'Irpef	1.382.039,00
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	789.477,84
Imposta comunle sulla pubblicità	649.101,36
Titolo II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	
Fondo per lo sviluppo degli investimenti	538.368,31
Contributo a fronte minori introiti ici fabbr. Cat. "D"	1.534.487,30
Rimborso iva servizi esternalizzati	646.647,09
Titolo III° - ENTRATE DEI SERVIZI PUBBLICI	
Trasferimento da Ausl per concorso spesa sanitaria	1.745.785,40
Proventi servizio refezioni scolastiche	1.463.048,53
Utili di esercizio aziende partecipate	659.441,67
Fitti di fabbricati	653.700,58
Proventi derivanti dalla gestione dei parchimetri	457.073,23
Proventi servizio asili nido	314.833,95
Proventi servizio scuola di musica G. Sarti	231.974,49
TOTALE	36.041.589,56
TOTALE DELLE ENTRATE CORRENTI (Titoli I, II e III)	47.992.224,06
Percentule di incidenza delle entrate significative rispetto al totale delle entrate correnti	75%
Per quanto riguarda la parte degli investimenti la voce di entrata "Alienazione di beni patrimoniali" di cu al finanziamento delle opere pubbliche) è composta come segue:	ui al Titolo IV (entrate da destinar

1.696.473,24

1.696.473,24

CONTENZ	1080								
Anno imposta	N. avvisi liquid. ICI	N. avvisi accert. ICI		N. ricorsi accolti	N. ricorsi respinti	N. ricorsi parzial. accolti	N. ricorsi in attesa di sentenza	N. ricorsi annulati in autotutela ⁽¹⁾	N. atti accertamento definiti con adesione
2000	9.108	-	16	1	-	-	-	15	-
2003	2.530	335	20	2	18	-	-	-	159
2006	1.852	111	22	-	7	5	10	-	15
TOTALE	13.490	446	58	3	25	5	10	15	174

⁽¹⁾ Ricorsi per i quali è stata dichiarata cessata materia del contendere dalla C. T. P. di ravenna in sequito all'annullamento da parte dell'ente degli avvisi che risultavano viziati da errori e riemissione di nuovi atti corretti.

ACCESSI ICI FACILE E PAGAMENTI ON-LINE		
	2003	2006
N° accessi alla pagina	6.844	8.457
Richieste calcolo ICI on line	3.791	5.011
Richieste calcolo ravvedimento operoso	284	411

Dati forniti da SORIT

PRECALCOLO		
Anno	Contribuenti ICI che hanno ricevuto il precalcolo	%
2000	688	2,70
2003	8.448	32,47
2006	13.449	49,17

Dati forniti da SORIT

REDDITIVITÀ DEI BENI DEL PATRIMONIO

REDDITIVITÀ DEI BENI DEL PATRIMONIO		
Tipologia	N° Contratti	Canone tot. anno 2006
Locazione fabbricati	44	499.792,00
Convenzioni associazioni	38	83.161,00
Distributori di carburante	6	56.220,00
Locazione terreni	13	85.546,00
Pescherie	5	18.353,00
Ufficio di collocamento	6	19.949,00
Concessioni attingimento acqua dal Canal Grande - Canaletta	35	9.891,00
TOTALE	147	772.912,00

I RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL "GRUPPO PUBBLICO COMUNALE" E LE PARTECIPAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE

Il ruolo dell'ente locale, in particolare il Comune, quale proprietario di partecipazioni in società di capitali, consorzio, fondazioni e altri soggetti esterni ha assunto sempre più importanza negli ultimi anni. L'assetto normativo attuale, che si è delineato negli anni e consolidato con l'adozione del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL - D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni), fornisce all'ente una vasta gamma di scelta, tra forme associative (Titolo II, Capo V del TUEL - artt. 30-35) e societarie per la gestione dei servizi pubblici locali (Titolo V TUEL - artt. 112-113bis). Il Comune si configura sempre più come "luogo degli indirizzi" per il governo e la gestione delle proprie partecipate, nell'ambito di un contesto, però, sempre più complesso caratterizzato dalla forte necessità all'integrazione con altri territori, nonché dall'accesso al mercato azionario (borsa). Nelle tabelle sequenti sono riportati i principali soggetti partecipati dal Comune di Faenza al 21 dicembre 2006.

TABELLA RIASSUNTIVA				
Organismo	Servizio		lore tecipazione	% partec.
A.M.F. SpA - Faenza	Servizi cimiteriali	€	344.,988,00	99,997
SFERA SrI	Farmacie	€	57.288,00	30,80
HERA SpA - Bologna	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	€	3.155.339,00	0,31
	Servizio onoranze funebri			
	Esercizio ciclo idrico integrato			
CON.AMI - Imola	Proprietà impianti e infrastrutture servizi pubblici	€	20.564.652,00	6,75
ATM SpA - Ravenna	Trasporto pubblico di persone	€	686.650,00	3,98
Consorzio Prov.le per la Formaz. Prof.le - Bagnacavallo	Formazione professionale	€	219.416,33	13,66
Romagna Acque - Società delle Fonti SpA - Forlì	Prelievo, trattamento e distribuzione acqua	€	19.710.179,44	5,25
Terre Naldi Soc. Cons. a r.l Faenza	Azienda agricola comunale	€	2.762,96	17,75
Società d'Area Soc. Cons. a r.l Riolo Terme	Coordinamento delle qualificanti funzioni di promozione e promocommercializzazione a favore e per conto di tutti i comuni del comprensorio faenti	€ ino	10.320,00	10,64
ERVET SpA - Bologna	Politiche di sviluppo economico della Regione	€	2.487,12	0,02432
SAPIR Porto Internazionale SpA - Ravenna	Gestione del Porto di Ravenna	€	49.565,36	0,38
STEPRA - Ravenna	Marketing territoriale sul territorio provinciale	€	14.995,24	0,5433
Agenzia Polo Ceramico Soc. Cons. a r.l Faenza	Servizi per sviluppo ed innovazione distretto ceramico faentino	€	3.524,00	20,02
CENTURIA-RIT - Romagna Innovazione Tecnologia Soc. Cons. a r.l Cesena	Innovazione, commercializzazione, trasferimento tecnologico, formazione	€	7.500,00	2,435
Centro Servizi Merci SpA - Faenza	Trasformazione urbana comparto Centro Servizi Merci e Parco Scientifico e Tecnologico	€	204.000,00	40
Società Acquedotto Valle del Lmone srl	Prelievo, trattamento e distribuzione acqua	€	25.000,00	5
NUOVA QUASCO SrI	Gestione sistema informativo regionale su appalti pubblici	€	259,00	0,08
Banca Popolare Etica - Soc. Coop. A r.l Padova	Banca no-profit per finanziare iniziative socio-economiche di utilità sociale	€	5.164,00	0,02658
Intercon S.r Faenzal	Servizi per la internazionalizzazione delle imprese	€	5.164,56	3,33
Faventia Sales	Acquisto e gestione dell'immobile ex Salesiani	€	3.910.000,00	46
Fondazione Alma Mater - Bologna	Progettazione e realizzazione programmi di formazione nel settore della ricerca scientifica e in materia di sviluppo economico	€	56.102,71	3
Fondazione Flaminia	Promozione e supporto allo sviluppo dell'Università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione o istruzione superiore in Romagna	€ 2.582,00 di contributo associativo annuale		
Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche	Gestione Museo Internazionale delle Ceramiche	48,19% del patrimonio della fondazione		
Fondazione Musicale "Ino Savini"	Favorire la conoscenza e la diffusione della musica classica	€ 25.000,00 di partecipazione alla costituzione del fondo di dotazione		
Fondazione "Centro nazionale vini passiti" Montefalco	Promuovere, valorizzare e tutelare i vini passiti e tutelare i vini passiti ed il loro territorio di produzione		ota di adesione € 2 ota sociale annuale	

ALTRI ORGANISMI DI CUI IL COMUNE DI FAENZA È SOCIO

TABELLA RIASSUNTIVA		
Organismo partecipazione	Servizio	Contributo associativo
A.T.O Agenzia di ambito per i servizi pubblici della provincia di Ravenna	Convenzione tra enti	Ouota annua di partecipazione € 53.284,00
Agenzia per la mobilità ed i trasporti pubblici della provincia di Ravenna	Convenzione tra enti	Eventuale quota annuale di partecipazione ai costi di gestione
Convenzione fra Provincia di Ravenna, Comune di Brisighella e Comune di Faenza	Gestione Parco Carnè	33,3% del capitale di dotazione di € 232.405,60 (stima)
Associazione Italiana Città del Vino	Promozione cultura vitivinicola	Quota sociale annua dal 2004 € 2.558,00
Associazione Italiana Città della Ceramica - Faenza	Promozione e valorizzazione della ceramica d'arte italiana	Ouota associativa gestione annua € 2.325,00
Associazione Gemellaggi - Faenza	Coordinamento e attuazione iniziative di gemellaggio	Non sono previste quote, il Comune nomina un suo rappresentante nel Consiglio
Associazione Strade dei Vini e dei Sapori - Faenza delle Rocche e Castelli dell'Emilia-Romagna	Promozione dei prodotti tipici locali	Quota associativa annuale € 5.526,08
Associazione "Castella" Club di Prodotto delle Rocche e Castelli dell'Emilia-Romagna	Promuovere e sostenere la commercializzazione e la qualificazione dell'offerta turistica legata Castelli e Rocche del'intero territorio della Regione Emilia-Romagna	È l'assemblea dell'associazione a decidere l'ammontare della quota da versare
Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile (COPRESC) della provincia di Ravenna	Coordinamento, rappresentanza, promozione e programmazione relativamente alla gestione del servizio civile sul territorio provinciale	È l'assemblea dell'associazione a decidere l'ammontare della quota da versare

ALCUNI DATI SULLE MANUTENZIONI EFFETTUATE DAL COMUNE NEL TRIENNIO 2004 -	2006		
	2004	2005	2006
Manutenzioni svolte su edifici e opere pubbliche			
N. edifici e strutture di cui si è effettuata la manutenzione nell'anno di riferimento	202	105	105
Ammontare complessivo degli interventi da muratore, piastrellista, imbianchino, fabbro, idraulico, lattoniere, elettricista, falegname, vetraio, ecc. realizzati in appalto nell'anno di riferimento per effettuare manutenzione ordinaria (d'emergenza o programmata) a edifici e strutture pubbliche	€ 334.869,50	€ 347.096,81	€ 350.236,00
Mq superficie complessiva delle sedi, centrali e distaccate, del Comune	22.713	24.589	24.589
N. progetti per l'esecuzione di opere pubbliche in genere realizzati internamente, esaminati e definitivamente approvati nell'anno di riferimento	7	24	12
Valore complessivo dei progetti per l'esecuzione di opere pubbliche in genere realizzati internamente, esaminati e definitivamente approvati nell'anno di riferimento	€ 1.079.458,00	€ 13.050.437,54	€ 1.712.985,00
N. opere pubbliche in genere realizzate con direzione lavori interna e completate nell'anno di riferimento	13	29	10
Valore complessivo delle opere pubbliche in genere realizzate con direzione lavori interna e completate nell'anno di riferimento	€ 1.200.290,53	€ 6.327.676,45	€ 1.039.938,00
N. interventi in economia per la realizzazione di opere pubbliche in genere effettuati nell'anno di riferimento	14	13	9
Manutenzioni svolte su strade			
Km. estensione della rete stradale urbana, extraurbana, autostradale, provinciale, statale che insiste sul territorio comunale	730	748	747
N. interventi di manutenzione ordinaria d'emergenza o programmata effettuati in economia nell'anno di riferimento sulla rete stradale urbana, extraurbana, autostradale, provinciale, statale che insiste sul territorio comunale: chiusura buche, rappezzi manto stradale, riparazione parapetti, ecc	2.044	1.688	1.735
Ammontare complessivo degli interventi di manutenzione ordinaria d'emergenza o programmata effettuati in appalto nell'anno di riferimento sulla rete stradale urbana, extraurbana, autostradale, provinciale, statale che insiste sul territorio comunale: chiusura buche, rappezzi manto stradale, riparazione parapetti, ecc	€ 1.439.353,65	€ 2.065.285,84	€ 1.973.414,01
Manutenzioni svolte su giardini			
Mq. di superficie di verde pubblico nel territorio comunale	1.200.000	1.250.000	1.250.000
N. interventi di manutenzione ordinaria d'emergenza o programmata effettuati in economia nell'anno con riferimento alla superficie di verde pubblico presente sul territorio comunale: abbattimento alberi pericolanti o morti, eliminazione rami secchi o pericolanti, annaffiatura zone verdi, ecc	3.500	3.500	3.500
Ammontare complessivo degli interventi di manutenzione ordinaria d'emergenza o programmata effettuati in appalto nell'anno con riferimento alla superficie di verde pubblico presente sul territorio comunale: abbattimento alberi pericolanti o morti, eliminazione rami secchi o pericolanti, annaffiatura zone verdi, ecc	€ 80.820,50	€ 132.508,71	€ 133.861,96

PIANO INVESTIMENTI

	OPERE FINANZIATE NEL 2006 (1)
Si riportano solo le opere di importo superiore a 100.000,00 Euro	Euro
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	
Rinnovo parco automezzi	200.000,00
Acquisto attrezzature informatiche	179.888,71
Acquisto attrezzature e arredi per servizi comunali	176.893,03
Fondo rotazione spese tecniche e spese per pubblicità	103.307,82
TOTALE	660.089,56
ISTRUZIONE PUBBLICA	
Scuola Materna Cosina via Pieve Corleto	250.000,00
Completamento Scuola Elementare Don Milani	499.897,00
Scuola Media Strocchi via Carchidio 5	1.200.000,00
TOTALE	1.949.897,00
CULTURA E BENI CULTURALI Fondazione MIC: trasferimento c/capitale	424.178,00
Museo Internazionale delle Ceramiche - 2° stralcio 2° lotto ceramiche contemporanee	617.650,00
Museo Internazionale delle Ceramiche - 2° stralcio 2° lotto ceramiche contemporanee	826.320,00
Museo Internazionale delle Ceramiche - 2° stralcio 2° lotto ceramiche contemporanee	1.120.087,0
Completamento allestimenti Biblioteca	135.000,00
Palazzo Esposizioni - adeguamento impianti	150.000,00
Cinema Sarti - adattamento a sala per spettacoli	180.000,00
TOTALE	3.453.235,00
TOTAL	0.400.200,00
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	
Campo cross - lavori minimali all'impianto	120.000,00
TOTALE	120.000,00
VIABILITÀ E TRASPORTI	
Manutenzione straordinaria viabilità comunale (via Naviglio, ecc.)	250.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità comunale - interventi specifici viabilità urbana	1.174.157,00
Sottopassi Rete Ferroviaria - oneri per espropri e opere accessorie	200.000,0
Riqualificazione centro storico (Via Torricelli)	1.385.000,00
Rotatoria Via degli Insorti - S.S. n. 9 - Via Canal Grande	900.000,00
Area S.Rocco - rotatoria S.S. n. 302 (via Giovanni Paolo II, ecc.)	245.270,00
Manutenzione straordinaria viabilità comunale - interventi specifici viabilità forese, fossi stradali, ecc.	394.750,02
Manutenzione straordinaria ai marciapiedi (zona Lapi, via Calamelli, via Ravegnana, via Conte di Vitry, ecc.)	130.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità centro storico (via Baroncini, via Orto S. Agnese, ecc.)	127.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità zona industriale ed altre (via Volta, via Proventa, parte via Granarolo, ecc.	
Nuova area via Fornarina (nuovo campo sportivo, spogliatoi, ecc.)	557.837,82
Area via Cesarolo - realizzazione del circuito ciclistico e quota parte rotatoria via Testi	442.162,00
TOTALE	6.106.176,84

	OPERE FINANZIATE NEL 2006 (1)
Si riportano solo le opere di importo superiore a 100.000,00 Euro	Euro
TERRITORIO E AMBIENTE	
Programma ERP 2003-2004 - adeguamenti e manutenzione straordinaria case popolari	1.113.000,00
Manutenzione alloggi ERP	168.000,00
Nuova struttura per canile in via Plicca - 1° stralcio	517.366,00
TOTALE	1.798.366,00
SETTORE SOCIALE, ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	
Asilo nido via Laghi - fognature	290.000,00
Asilo nido 8 marzo - adeguamenti	192.000,00
Cimiteri - ampliamenti	359.500,00
Acquisto area per ampliamento cimitero Osservanza	160.000,00
TOTALE	1.001.500,00
SVILUPPO ECONOMICO	
Carovana e Luna Park - allestimento zona attrezzata Graziola	415.000,00
Parco scientifico tecnologico Torricelli - nuovo edificio incubatore per neo imprese	3.514.065,00
Aumento capitale sociale AMF	225.000,00
TOTALE	4.154.065,00
SERVIZI PRODUTTIVI	
Acquisizione da AMF Spa ramo d'azienda Farmacie	400.000,00
TOTALE	400.000,00
TOTALE OPERE PUBBLICHE DI IMPORTO SUPERIORE A 100.000,00 EURO	19.643.329,40
TOTALE COMPLESSIVO PIANO DEGLI INVESTIMENTI - ANNO 2006	22.714.416,28

CONTO CONSUNTIVO 2006

Relativamente alle **spese di investimento**, nell'anno 2006, risultano destinate somme per un ammontare complessivo pari ad \in 22.714.416,28 finanziate per \in 8.393.873,27 con mezzi propri e per \in 14.320.543,01 con il ricorso a credito. In particolare, i mezzi propri derivano in prevalenza da trasferimenti regionali (\in 2.555.534,10), da proventi degli oneri di urbanizzazione destinati alle spese di investimento (\in 2.311.206,22) e da operazioni di trasformazione sul patrimonio immobiliare dell'ente (\in 1.528.473,24).

Fra le fonti di finanziamento delle spese di investimento risulta applicato avanzo di amministrazione 2005 per un ammontare pari ad € 866.058.00.

Gli investimenti finanziati dall'Amministrazione Comunale nel 2006 sono i più elevati del triennio: € 22.714.416,28 contro € 10.470.318,49 del 2005 ed € 17.473.451,80 del 2004.

Importanti anche le cifre sostenute dal bilancio comunale per il ricorso al credito quale forma principale di finanziamento degli investimenti: nel 2006 sono stati stipulati mutui e BOC per € 14.320.543,01, contro i 6.473.532,34 del 2005 e i 14.469.932,64 del 2004.



Società Riscossioni Italia S.p.A.

SO.R.IT. Società Riscossioni Italia S.p.A. è una società del Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. nata dall'operazione di scissione societaria compiuta da SO.RI.T. Ravenna S.p.A. ai sensi del D.L. n.203/2005, che ha riformato il sistema della riscossione dei tributi in Italia.

A SO.R.IT. S.p.A., in quanto beneficiaria della scissione, è stato trasferito il complesso aziendale organizzato per l'esercizio dell'attività di riscossione, di liquidazione, di accertamento ed ogni altra attività di incasso, definizione e gestione delle entrate tributarie ed extratributarie di spettanza degli Enti locali.

La missione aziendale di SO.R.IT. S.p.A. è quella di collaborare con gli Enti Locali nella gestione complessiva e nella riscossione delle loro entrate, proponendosi come partner affidabile per la gestione di tutte le problematiche inerenti la fiscalità locale. Da tempo SO.R.IT. S.p.A. collabora con il Comune di Faenza fornendo, oltre al servizio di riscossione volontaria e coattiva di diverse entrate comunali, anche servizi di supporto alla gestione ed al recupero delle entrate stesse, nonché servizi innovativi rivolti al cittadino/contribuente, tra i quali il precalcolo e l'invio a domicilio del prospetto riepilogativo relativo all'importo ICI dovuto.



Per informazioni:

Ufficio Relazioni con il Pubblico Tel. 0546 691444 - 0546 691449 Fax 0546 691442 E-mail: comunefaenza.informazioni@racine.ra.it www.racine.ra.it/faenza



Pubblicazione realizzata in collaborazione con:



Società esterna per la consulenza scientifica:

valor ee tico

COMUNICAZIONE E STRATEGIE
PER LECONOMIA CIVILE

Traduzioni: Richard Sadler

Dicembre 2007 Cura dell'immagine e servizio di stampa:

skeda com

Sviluppo creativo:

VALEORO